

## Rassegna del 04/10/2024

### FONDAZIONE ROMA

04/10/24	<b>Corriere della Sera Roma</b>	9 Fontanone o Palazzo Sciarra, le aperture del Fai il 12 e 13 ottobre - A Palazzo Sciarra, al Fontanone o al Bosco Parrasio	<i>Conti Paolo</i>	1
04/10/24	<b>Messaggero</b>	21 Le meraviglie segrete d'Italia nelle Giornate Fai d'Autunno	<i>Larcan Laura</i>	2
04/10/24	<b>Repubblica Roma</b>	9 Palazzo Sciarra e i segreti d'autunno	<i>Marziali Giulia</i>	3

### FONDAZIONE ROMA ONLINE

03/10/24	<b>LASTAMPA.IT</b>	1 Giornate Fai d'autunno 2024, porte aperte a 700 luoghi: ecco quali ... - La Stampa		4
03/10/24	<b>REPUBBLICA.IT</b>	1 Giornate FAI d'Autunno, due giorni per scoprire (e sostenere) i tesori italiani. Tra "chicche" e meraviglie della natura - la Repubblica		11
04/10/24	<b>ROMA.CORRIERE.IT</b>	1 Giornate Fai d'autunno a Roma: il 12 e 13 ottobre visite a Palazzo Sciarra, al Fontanone o al Bosco Parrasio   Corriere.it		20

GIORNATE D'AUTUNNO

## Fontanone o Palazzo Sciarra, le aperture del Fai il 12 e 13 ottobre

Tornano, sabato 12 e domenica 13 ottobre, le Giornate d'autunno del Fai (Fondo Ambiente Italiano). A Roma si potrà visitare **Palazzo Sciarra** in via del Corso, con la Biblioteca del Cardinale firmata da Luigi Vanvitelli e il Gabinetto degli Specchi. In zona Gianicolo, ingressi al Fontanone

dell'Acqua Paola, al Bosco Parrasio, sede dell'Accademia dell'Arcadia, e all'American Academy. Tra i luoghi accessibili nel Lazio, visite guidate al Palazzo Doria Pamphilj di Valmontone e al complesso archeologico Aquae Tauri di Civitavecchia.

a pagina **9 Conti**

**Giornate Fai, 12 e 13 ottobre**



## A Palazzo Sciarra, al Fontanone o al Bosco Parrasio

Particolarmente ricca, quest'anno, l'offerta del Fai (Fondo per l'Ambiente Italiano) per le sue Giornate d'Autunno 2024, sabato 12 e domenica 13 ottobre, a Roma e nel Lazio. A Roma si potrà visitare **Palazzo Sciarra** in via del Corso, oggi sede della **Fondazione Roma**. Un vero gioiello è la Biblioteca del Cardinale firmata da Luigi Vanvitelli, e lo stesso si può dire del Gabinetto degli Specchi, meraviglioso esempio di gusto Rococò e di moda legata alle *chinoiserie* nel cuore di Roma. Visita anche al cortile interno del Fontanone dell'Acqua Paola al Gianicolo (*foto*), mostra d'acqua voluta da Paolo V Borghese. E, sempre al Gianicolo, si potrà ammirare il Bosco Parrasio, sede dell'Accademia dell'Arcadia. Tappa anche all'American Academy, che completa il tour speciale al Gianicolo: fondata nel 1894 rappresenta anche oggi un raffinatissimo anello di congiunzione tra la cultura statunitense e quella italiana, con particolare attenzione agli studi archeologici: assai numerosi gli studenti americani che si specializzano a Roma. A Valmontone visite guidate al Palazzo Doria Pamphilj, completato nel 1670 e voluto da Camillo Francesco Maria Pamphilj come perno di una ideale «Città Panfilia». A Civitavecchia si potrà ammirare

il complesso archeologico di Aquae Tauri, restaurato anche grazie al sostegno del Fai, insediamento citato da Plinio il Vecchio nel 74 dopo Cristo e che forse prende il nome dal console Tito Statilio Tauro. Sui Colli del Velino, in provincia di Rieti, una scoperta paesaggistica: il lago Lungo e il lago di Ripasottile, dal 1985 inseriti nella Riserva naturale che porta il loro nome. I due laghi rappresentano ciò che rimane dell'antico *Lacus Velinus*, prosciugato in epoca romana tramite il cosiddetto «cavo curiano»: attraverso questo canale le acque del Velino confluiscono in quelle del Nera, dando origine alle imponenti cascate delle Marmore. Elenco completo dei luoghi, orari, modalità di visita e prenotazioni su [www.giornatefai.it](http://www.giornatefai.it)

**Paolo Conti**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



# Le meraviglie segrete d'Italia nelle Giornate Fai d'Autunno

**TORNA IL 12 E 13 OTTOBRE  
LA RASSEGNA CHE SVELA  
700 LUOGHI IN 360 CITTÀ  
SOLITAMENTE CHIUSI  
AL GRANDE PUBBLICO  
TRA CASTELLI E VILLE**

## L'EVENTO

**C'**è la suggestione di scoprire a Roma l'antico cortile segreto dietro al famosissimo Fontanone (tanto caro al regista Sorrentino visto che la sua *Grande Bellezza* inizia proprio da qui). E il brivido di scendere nella Napoli sotterranea per esplorare l'Ipogeo di piazza del Plebiscito a sei metri di profondità. Ma anche il fascino potente di attraversare la Colombaia, la residenza estiva di Luchino Visconti sull'isola di Ischia, e la magia di passeggiare nel borgo senese di Sinalunga dove aprirà per la prima volta il Castello di Farnetella che sembra uscito da un libro di favole. Le Giornate Fai d'Autunno, promosse dal Fondo Ambiente Italiano, in programma per il weekend del 12 e 13 ottobre prossimi, offrono l'emozione di conoscere luoghi sconosciuti, preclusi al pubblico, ma anche di vivere esperienze uniche all'insegna del bello. Storia, arte e natura, la formula è perfetta per un carnet incredibile di 700 luoghi in 360 città, molti dei quali di solito inaccessibili. Tutta l'Italia, insomma, che non t'aspetti.

## LE DESTINAZIONI

Strategica, la legione di volontari aspiranti "Ciceroni" con cui il Fai riesce nell'impresa. «Un'iniziativa dei cittadini italiani per i cittadini italiani, in cui il Fai è solo il tramite», ricorda il presidente del Fon-

do, Marco Magnifico, che ieri ha presentato la tredicesima edizione all'American Academy di Roma (sede protagonista, tra l'altro, delle aperture speciali). Con i vertici al completo del Fondo, il racconto dei luoghi è un carosello di meraviglie. Dal ponte dell'acquedotto di Gravina in Puglia, che collega due chiese (e sarà inaugurato proprio il 12 ottobre), alle grotte di Pietrasecca, a Carsoli (L'Aquila), con una visita guidata da speleologi, fino ad arrivare al Convento di Renacavata a Camerino (Macerata), primo monastero al mondo, dal 1529, dell'ordine dei Cappuccini, dove i ciceroni saranno i frati stessi. Ancora, si può guardare lo Stretto di Messina dal faro di Capo Peloro e scoprire come le rotative si muovono quando si stampa un giornale. Visitare a Grottole, in provincia di Matera, la Cassarmonica, che permette di amplificare il suono di bande e orchestre durante le feste religiose. O, ancora, seguire il percorso del Santuario della Via Crucis di Cerveno, nel bresciano, con le sue 13 stazioni e 198 statue lignee a grandezza naturale.

Se Roma svela eccezionalmente Palazzo Sciarra con l'incanto di saloni maestosi e riccamente decorati, Palermo apre le porte dell'ex-Palazzo Florio (oggi Wirz all'Olivuzza) una delle otto dimore storiche dei celebri Leoni di Sicilia del romanzo di Stefania Auci. Se Genova sorprende con l'Istituto Idrografico della Marina, all'interno di Forte San Giorgio, Uzzano in Toscana, sulle colline della Valdinievole, emoziona con Villa del Castellaccio dove Puccini scrisse il secondo e il terzo atto della *Bohème* (elenco dei luoghi aperti e modalità di partecipazione su [www.giornate-fai.it](http://www.giornate-fai.it)).

**Laura Larcan**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**Di lato,  
il famoso  
Fontanone  
dell'Acqua  
Paola  
a Roma,  
che aprirà  
il suo cortile  
segreto**

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS3423 - S.15809 - L.1615 - T.1615



Giornate del Fai

DS3423

DS3423

## Palazzo Sciarra e i segreti d'autunno

di **Giulia Marziali**

«E poi, ho la natura e l'arte e la poesia, e se questo non è sufficiente, che cosa posso volere di più?» si domandava con tono retorico il pittore Vincent van Gogh. Chi non si è posto lo stesso interrogativo di fronte alle meraviglie del patrimonio paesaggistico e culturale di Roma? La Città Eterna non finisce mai di stupire e grazie alle Giornate Fai d'Autunno, previste per sabato 12 e domenica 13 ottobre, sarà possibile scoprire alcuni dei suoi luoghi più affascinanti e insoliti, spesso sconosciuti anche agli stessi romani. L'iniziativa, giunta alla tredicesima edizione, è organizzata dal Fai-Fondo per l'Ambiente Italiano ETS e coinvolgerà 700 luoghi in 360 città di tutta Italia. Tra le aperture previste per la Capitale, si potrà visitare in via del tutto eccezionale il cinquecentesco **Palazzo Sciarra**, sede della **Fondazione Roma**, al cui interno sarà possibile ammirare la Biblioteca del Cardinale firmata dal noto architetto Luigi Vanvitelli, ma anche il Gabinetto degli Specchi in perfetto stile Rococò. A proposito di location inedite, sul Gianicolo sarà accessibile il piccolo e segreto cortile situato su via Garibaldi, dietro la **monu-**

mentale Fontana dell'Acqua Paola commissionata da Papa Paolo V Borghese al principio del Seicento. I visitatori guidati dal Gruppo Fai Giovani potranno viaggiare nel tempo tra aneddoti e racconti riguardanti il Fontanone mentre verranno rapiti da una vista mozzafiato. Non poco lontano si trova il secolare ed esclusivo Bosco Parrasio, in cui i poeti dell'Accademia dell'Arcadia erano soliti riunirsi per declamare i propri componimenti. Si tratta di un locus amoenus, bucolico e incantato, solitamente chiuso che aprirà i cancelli solo agli iscritti al Fai. Sempre rimanendo sull'ottavo colle, nei pressi di Porta San Pancrazio sarà visitabile la prestigiosa American Academy in Rome con un percorso ad hoc tra la biblioteca e la Casa Rustica per concludere con una passeggiata nel giardino con un piccolo orto a chilometro zero. All'interno delle Mura Aureliane, tra Porta Salaria e Porta Pia, gli iscritti Fai potranno sondare i grandi saloni e gli ambienti esterni di Villa Bonaparte. Per chi desidera partecipare alle visite verrà richiesto un contributo libero. Elenco e modalità di partecipazione su [www.giornatefai.it](http://www.giornatefai.it)

© RIPRODUZIONE RISERVATA



 **Fondazione Roma** Le sale



[Clicca qui sotto per andare all'articolo originale](#)

[https://www.lastampa.it/cronaca/2024/10/03/news/giornate\\_fai\\_autunno\\_2024\\_luoghi-14686519/](https://www.lastampa.it/cronaca/2024/10/03/news/giornate_fai_autunno_2024_luoghi-14686519/)

ARTICOLO FREE

PASSA A PREMIUM

## Da Palazzo Sciarra a Roma alla torinese Villa d'Agliè, il Fai apre le porte di 700 tesori

Il 12 e 13 ottobre la tredicesima edizione delle Giornate d'Autunno in 360 città: ecco la mappa dei capolavori da visitare

RENATO RIZZO

03 Ottobre 2024 | 3 minuti di lettura Aggiornato alle 19:38



S

**S**ono una sorta di **mappa artistica dell'Italia più bella**, ma anche un formidabile esempio di geografia sentimentale che raccoglie attorno a un monumento, a un paesaggio, a un edificio la nostra emozione e la nostra commozione: **le Giornate Fai d'Autunno che tornano il 12 e il 13 ottobre con la loro tredicesima edizione**, anche quest'anno sollecitano la meraviglia aprendo al pubblico, in 360 città dal Nord al Sud della Penisola, 700 beni poco conosciuti, solitamente inaccessibili o mai aperti.

L'iniziativa, presentata proprio in uno di questi luoghi - l'American Academy di Roma fondata nel 1894 e custode, tra l'altro, d'una preziosa biblioteca - è l'evento clou di un ottobre che il Fondo per l'Ambiente Italiano dedica al patrimonio di storia, arte e natura del nostro Paese per sollecitare la partecipazione attiva dei cittadini nell'opera di salvaguardia delle proprie radici. E lo fa, forte dei numeri che, nelle parole del presidente, Marco Magnifico, disegnano i primi 49 anni di vita dell'istituzione culturale: «72 beni acquisiti per un totale di 85 mila metri quadrati e territori paesaggisticamente significativi estesi per 8,6 milioni di metri quadrati salvati dall'abbandono».

Le Giornate d'Autunno propongono una gigantesca e rutilante carrellata resa possibile dalla disponibilità di migliaia di volontari Fai impegnati nel raccontare il Bello - declinato nelle sue accezioni artistiche, naturalistiche, di

curiosità e originalità - presente in ogni angolo d'Italia. E, così, accanto a palazzi storici, ville, chiese e castelli, si affacciano sulla scena anche laboratori artigiani, esempi di archeologia industriale, siti produttivi, antichi borghi e aree naturalistiche.



L'Oratorio di San Francesco (Perugia)

Tra i fotogrammi di questo percorso, ecco, per esempio, a Roma, **Palazzo Sciarra** con i suoi preziosi ambienti: dalla biblioteca del Cardinale, opera di Luigi Vanvitelli al Gabinetto degli Specchi sfavillante di chinoiserie. Ma anche, sempre nella capitale, il piccolo cortile nascosto dietro la monumentale Fontana dell'Acqua Paola dal quale è possibile ammirare uno degli scorci più belli e suggestivi della città.

Napoli propone allo stupore dei visitatori, per la prima volta, lo spazio

ipogeo di **Piazza del Plebiscito**, sei metri sotto la Basilica di San Francesco da Paola mentre Torino schiude le porte della Maestosa **Villa d'Agliè**, rimasta quasi immutata da inizio Seicento, con i suoi meravigliosi soffitti a cassettoni, sale con carta da parati cinese e il maestoso parco di ippocastani e tigli. Sempre nel capoluogo piemontese, situata sulla sommità di Levante della collina, un'altra dimora svela il suo splendore, frutto anche di recenti restauri: **Villa Rey**, costruita nel XVII secolo.



Villa Rey (Torino)

Ancora Grande Bellezza: a Bologna apre **Palazzo Grassi**, sede del Circolo Ufficiali e tra le poche testimonianze medievali supersiti della città; a Perugia, l'**Oratorio San Francesco dei Nobili** con il complesso pittorico di Giovanni Antonio Scaramuccia; a Valmontone, visite guidate al Palazzo Doria Pamphilj, straordinario esempio di architettura seicentesca. Accanto a questi

edifici, ecco quelli dove hanno abitato celebri o illustri personaggi.

L'affascinante **Colombaia di Ischia**, che fu luogo d'ispirazione per Luchino Visconti, mostrerà le sue coloratissime vetrate e una raccolta di costumi utilizzati sui set del regista. E ancora: **Villa Schifanoia** sulla collina di Fiesole, oggi sede dell'Istituto Universitario Europeo: qui visse per un certo periodo Dumas padre, l'autore dei Quattro Moschettieri, che, racconta Daniela Bruno del Fai, «lavorò sulla stessa scrivania utilizzata 490 anni prima dal Boccaccio, per scrivere il suo Decameron».



Banca d'Italia (Bari)

A Biandrate (Novara) , con ingresso riservato ai soli iscritti alla Fondazione diventa pubblico per due giorni «**Il Giardino segreto di Sebastiano Vassalli**» con la biblioteca esterna dello scrittore e le opere d'arte che circondano la

casa in cui presero forma «La Chimera» e molti altri libri. Tra queste «abitazioni», ce n'è una che coniuga storia e misticismo: a Camerino i frati del convento di Renacavata racconteranno ai visitatori le fasi della vita monastica mostrando il cuore di un complesso rimasto immutato da cinque secoli.

Tante le proposte tra storia e curiosità: Un esempio, l'Istituto Chimico Farmaceutico Militare di Firenze , trasferito nel capoluogo toscano nel 1853 e noto per l'elisir di China brevettato contro la malaria. Oggi vi si pr0ducono medicinali considerati carenti dall'Oms e spesso trascurati dalle case farmaceutiche perché poco remunerativi.

A Grottole (Matera) si potrà ammirare il cosiddetto Teatro del Popolo: una cassarmonica a pianta centrale dove si esibiscono compagnie teatrali e bande musicali , costruita per fungere da amplificatore di voci e suoni grazie alla pedana completamente vuota.





Villa Schifanoia (Firenze)

---

Nel caleidoscopio di proposte del Fai, alcune attività artigiane, spesso antiche, dall' aura evocativa, come l'Acetaia Midolinia di Manzano (Udine) «la più grande del mondo» secondo il Guinness dei primati del 1998, con la sua produzione di aceti. O come il museo della Ginestra a Longobucco (Cosenza) che mostra le storiche lavorazioni di tessitura artistica ottenute dalle fibre di questa pianta arrivate dai poveri telai delle donne del luogo sino alle grandi case della moda internazionale. Il «catalogo» è straripante e lo si può scorrere per intero digitando [www.giornatefai.it](http://www.giornatefai.it): è un vero e proprio manuale di educazione estetica che, se decifrato nel suo senso migliore, può diventare un manuale di educazione civile.

[Clicca qui sotto per andare all'articolo originale](#)

[https://www.repubblica.it/viaggi/2024/10/03/news/giornate\\_fai\\_autunno\\_2024-423533348/](https://www.repubblica.it/viaggi/2024/10/03/news/giornate_fai_autunno_2024-423533348/)

MENU | CERCA |

la Repubblica

ABBONATI

GEDI SMILE |

Seguici su:

Viaggi

CERCA

COPERTINA

WEEKEND

OFFERTE

CASE

FOTOGALLERIE

adv



# Giornate FAI d'Autunno, due giorni per scoprire (e sostenere) i tesori italiani. Tra "chicche" e meraviglie della natura

di Sara Ficocelli





▲ Bergamo, Castello di Valverde - Salone Achille ©Roberto Morelli

*Sabato 12 e domenica 13 ottobre 2024 tornano per la tredicesima edizione le Giornate FAI d'Autunno, uno dei più importanti e amati eventi di piazza dedicati al patrimonio culturale e paesaggistico del nostro Paese*

03 OTTOBRE 2024 ALLE 11:59

3 MINUTI DI LETTURA

Castelli, ville e palazzi, ma anche vallate alpine e baie marine, edifici rurali e industriali, parchi, orti e giardini, chiese e conventi, case e botteghe, per un totale di 85.000 mq di edifici storici, oltre 8,6 milioni di mq di paesaggio: a proteggerli da abbandono, degrado e incuria ci pensa il FAI - Fondo per l'Ambiente Italiano ETS, che solo nel 2023 ha aperto oltre 100 cantieri e speso quasi 20 milioni di euro per la gestione dei beni e per accogliere visitatori, investendo quasi 5 milioni di euro in progetti di restauro e manutenzione.

#### VIDEO IN EVIDENZA



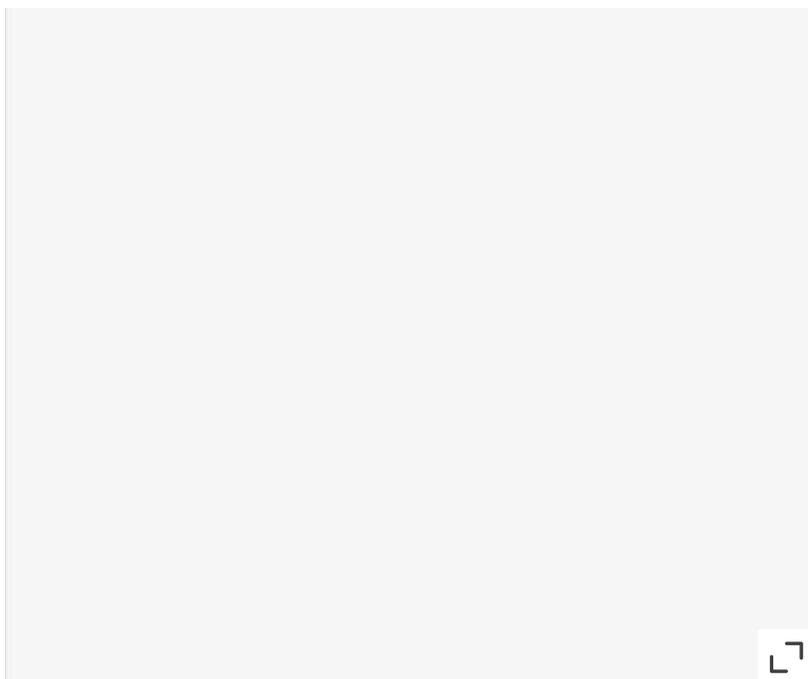
**Eclissi anulare del sole: le spettacolari immagini nel cielo dell'isola di Pasqua e della Patagonia**

Napoli, Palazzo San Giacomo @ Carmine Arricchiello

#### Leggi anche

**Il weekend della caccia al tesoro nelle Bandiere arancioni del Touring Club. Per scoprire 100 borghi-gioiello giocando con gli amici**

**Abruzzo, un weekend diverso, a scoprire i suoi Borghi più belli d'Italia**



▲ Napoli, Palazzo San Giacomo @ Carmine Arricchiello

Per sostenere il FAI tornano sabato 12 e domenica 13 ottobre le Giornate FAI d'Autunno, uno dei più importanti e amati eventi di piazza dedicati al patrimonio culturale e paesaggistico del nostro Paese, giunto ormai alla tredicesima edizione.

### Settecento siti che si svelano

Per due giorni oltre 700 luoghi originali e solitamente inaccessibili verranno aperti al pubblico in oltre 360 città italiane. Un viaggio che porterà a conoscere palazzi storici, ville, chiese e collezioni d'arte, ma anche laboratori artigiani, esempi di archeologia industriale e siti produttivi con un programma di itinerari nei borghi e percorsi in aree naturalistiche, parchi urbani, orti botanici, e speciali aperture dedicate alla sostenibilità e alla conoscenza della natura e del paesaggio.

Vicenza, Palazzi Gualdo @ Tommaso Prugnola

**Il Delta del Po e il suo parco naturale: itinerari romantici tutti da scoprire**

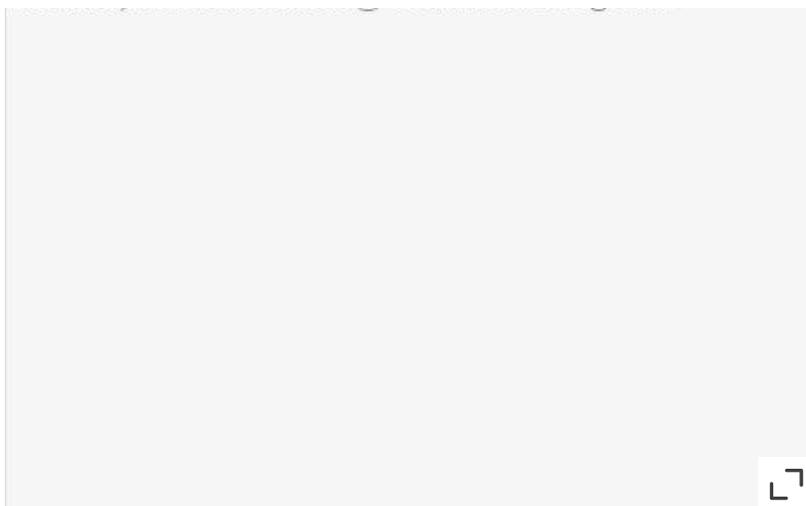
### Raccomandati per te

**Padre Melis, arrestato per violenza sessuale su un chierichetto dodicenne, fuori dal carcere per curarsi in una comunità**

**Il Regno Unito restituisce le isole Chagos alle Mauritius: "Un accordo storico"**

**Le Borse di oggi 3 ottobre. Europa in negativo, sale il petrolio con la crisi in Medio Oriente. Tokyo in rialzo**

**"Vengo a cercarti, non puoi lasciarmi": militare perseguita la ex compagna che lo ha denunciato, arrestato per stalking e lesioni a Otranto**



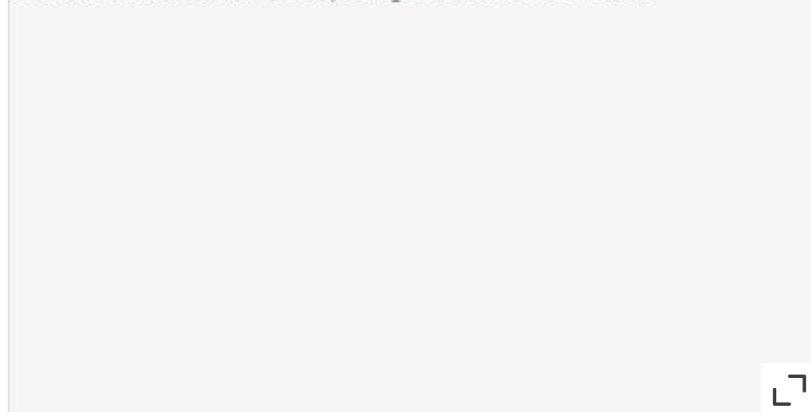
▲ Vicenza, Palazzi Gualdo @ Tommaso Prugnola

Due giorni di festa, di divertimento, ma anche di apprendimento, con una missione precisa: sensibilizzare all'importanza di prendersi cura del patrimonio storico, artistico e paesaggistico dell'Italia, in linea con l'obiettivo che **nel 1975** si diedero **Giulia Maria Crespi, Renato Bazzoni, Alberto Predieri e Franco Russoli** quando decisero di dare vita a una Fondazione dedicata alla salvaguardia di luoghi dimenticati o trascurati ma meritevoli di tutela.

### **Parola d'ordine, sostenibilità**

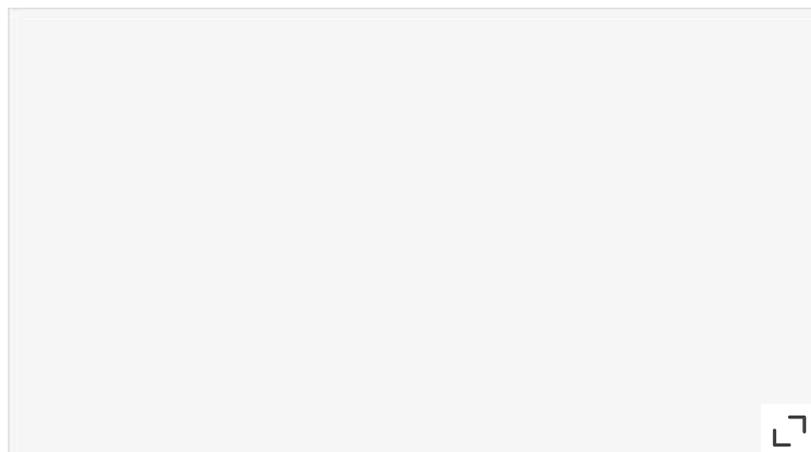
Una gestione straordinaria oggi più che mai necessaria, visti i repentini e sempre più preoccupanti cambiamenti climatici e i loro devastanti effetti su monumenti e paesaggi. "Uno dei nostri obiettivi prevede la riduzione delle emissioni CO2 del 35% entro il 2030: un percorso che è necessario condividere, partendo dall'educazione delle nuove generazioni in particolare, per poter diffondere sempre di più comportamenti virtuosi e consapevoli", spiega **Davide Usai**, Direttore Generale FAI.

Fara San Martino (CH), Acquedotto del Verde



▲ Fara San Martino (CH), Acquedotto del Verde

Tra le chicche, la possibilità di accedere, eccezionalmente, all'**Acquedotto del Verde**, nella Val Serviera, alle falde del massiccio della **Maiella**, in Abruzzo. Lo specchio d'acqua color smeraldo, dal fondale limpidissimo, deriva da una delle sorgenti abruzzesi più grandi, quella del Verde, dove il fiume nasce tra i massi alla temperatura costante di 8 gradi. La visita, accompagnata dai tecnici e ingegneri della società Abruzzese per il Servizio Idrico Integrato, si snoderà tra i tunnel dell'acquedotto e nella galleria nuova, e sarà anche l'occasione per parlare della siccità come effetto del cambiamento climatico.

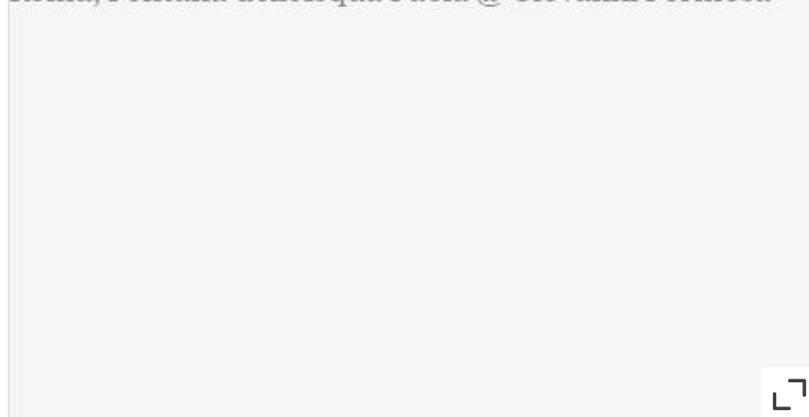


▲ Milano, Palazzo Melzi D'Eril, Cariplo, ingresso e scalone ©Roberto Morelli

## I segreti della Cassarmonica

In Basilicata a **Grottole**, borgo che sorge tra due fiumi, il Basento e il Bradano, si potrà invece andare alla scoperta della Cassarmonica: inaugurata il 16 agosto 1924 e utilizzata sin dalla sua creazione con il fine di adornare la piazza e accogliere le esibizioni bandistiche e orchestrali durante le feste religiose, il manufatto è patrimonio della collettività grottolese, che ha chiesto alla Soprintendenza di essere dichiarato Bene di interesse storico. La **Cassarmonica** era il “teatro del popolo”: la sua architettura, a pianta centrale, è infatti concepita in modo tale che è possibile godere dell'esibizione di uno spettacolo da ogni lato la si guardi. Montata solo per la festa patronale e per occasioni particolari, verrà allestita appositamente per le Giornate FAI d'Autunno.

Roma, Fontana dell'Acqua Paola @ Giovanni Formosa



▲ Roma, Fontana dell'Acqua Paola @ Giovanni Formosa

A **Roma** si visiterà eccezionalmente **Palazzo Sciarra**, sede della **Fondazione Roma**, con i suoi ambienti maestosi e riccamente decorati, dalla Biblioteca del

Cardinale, opera del noto architetto **Luigi Vanvitelli**, all'elegante Gabinetto degli Specchi. Per due giorni si potrà anche ammirare uno degli scorci più belli della Capitale, dal piccolo cortile nascosto dietro la monumentale Fontana dell'Acqua Paola, voluta agli inizi del Seicento da Papa Paolo V Borghese.

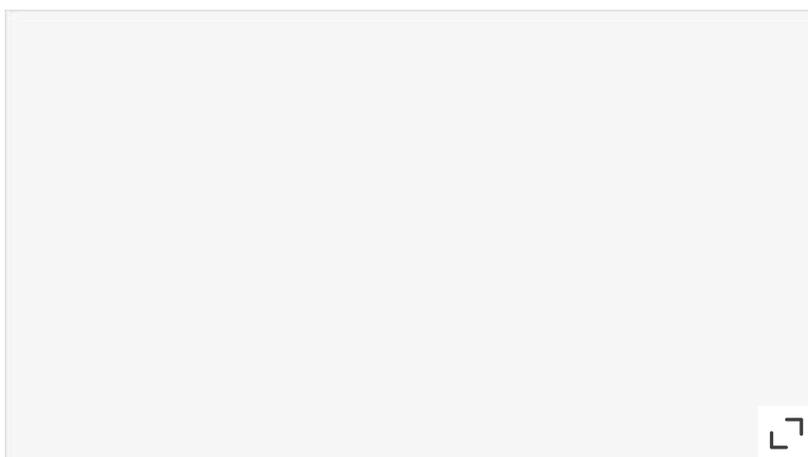


▲ Roma, Palazzo Sciarra @ Giovanni Formosa

## Il santuario bresciano e la dimora di Visconti

Imperdibili anche le visite al **Santuario della Via Crucis di Cervenone (BS)**, in Lombardia, percorso devozionale iscritto nella tradizione lombardo-piemontese dei Sacri Monti, con il suo scalone monumentale scandito da 13 stazioni e le 198 statue lignee a grandezza naturale, restaurate a febbraio di quest'anno; l'Acetaia Midolini a **Manzano (UD)**, in Friuli-Venezia Giulia, immersa nel cuore dei Colli Orientali del Friuli, nata nel 1958 ed entrata nel 1998 nel **Guinness dei primati** come la più grande balsameria del mondo; l'affascinante **Colombaia**, protetta dalla fitta vegetazione e dalla costa rocciosa, residenza estiva di **Luchino Visconti** a **Forio (NA)**, in Campania, sull'isola di Ischia, di forte impronta liberty, con vetri coloratissimi e pavimenti grecizzanti, nei cui ambienti sono esposti i costumi usati

sulle scene e sui set del regista, elementi di arredo, bozzetti, foto e sceneggiature; il **Convento di Renacavata a Camerino (MC)**, nelle Marche, primo monastero al mondo, dal 1529, dell'Ordine dei Cappuccini, dove gli stessi frati che lo abitano accompagneranno il pubblico in visita, raccontando le fasi della vita monastica e mostrando il cuore antico di questo luogo mistico rimasto immutato da cinque secoli.



▲ Camerino (MC), Convento di Renavacata dei Frati Cappuccini @ Straccini

## **Il senso dell'iniziativa**

L'“Ottobre del FAI” è una grande campagna nazionale che mira a sostenere i progetti della Fondazione e a coinvolgere quante più persone possibili sull'importanza della tutela e valorizzazione di un patrimonio che è di tutti, e verso il quale tutti hanno una responsabilità. Non a caso, lo slogan dell'Ottobre del FAI è “Il futuro dell'Italia nelle nostre mani”.

È possibile sostenere la Fondazione o con la Tessera FAI (dal 3 al 13 ottobre, per chi si iscrive la prima volta al FAI, è prevista un'agevolazione di 10 euro in meno) o partecipando a questa tredicesima edizione delle

Giornate d'Autunno, il fulcro della campagna, sostenendo la missione del FAI con una donazione ad ogni visita. Gli iscritti al FAI e chi si iscriverà per la prima volta durante l'evento potranno beneficiare degli ingressi prioritari in tutti i luoghi aperti e di visite e aperture riservate in molte città. L'elenco dei luoghi aperti e le modalità di partecipazione sono consultabili su [www.giornatefai.it](http://www.giornatefai.it).

---

## Argomenti

weekend

[LEGGI I COMMENTI](#)

[Clicca qui sotto per andare all'articolo originale](#)

[https://roma.corriere.it/notizie/cultura-e-spettacoli/24\\_ottobre\\_04/giornate-fai-d-autunno-a-roma-il-12-e-13-ottobre-visite-a-palazzo-sciarra-al-fontanone-o-al-bosco-parrasio-8447aa1c-4bf9-4be9-a461-c35eed8e7xlk.shtml](https://roma.corriere.it/notizie/cultura-e-spettacoli/24_ottobre_04/giornate-fai-d-autunno-a-roma-il-12-e-13-ottobre-visite-a-palazzo-sciarra-al-fontanone-o-al-bosco-parrasio-8447aa1c-4bf9-4be9-a461-c35eed8e7xlk.shtml)

ROMA

ABBONATI Accedi

CULTURA E SPETTACOLI

Attiva le notifiche

CRONACA POLITICA VIDEO TEMPO LIBERO CULTURA E SPETTACOLI SPORT

IN EVIDENZA

Dai prelievi sugli utili ai bonus: è caccia ai fondi per la manovra. Il Tesoro cerca coperture stabili

## Giornate Fai d'autunno a Roma: il 12 e 13 ottobre visite a Palazzo Sciarra, al Fontanone o al Bosco Parrasio

di Paolo Conti

Tra i luoghi accessibili nel Lazio il Palazzo Doria Pamphili di Valmontone e il complesso archeologico di Aquae Tauri a Civitavecchia



Fontana dell'Acqua Paola al Gianicolo (foto: Giovanni Formosa/Fai)

Particolarmente ricca, quest'anno, l'offerta del [Fai \(Fondo per l'Ambiente Italiano\)](#) per le sue **Giornate d'Autunno 2024**, **sabato 12 e domenica 13 ottobre**, a **Roma e nel Lazio**.

### I luoghi della Capitale

A Roma si potrà visitare Palazzo Sciarra in via del Corso, oggi sede della Fondazione Roma. Un vero gioiello è la Biblioteca del Cardinale firmata da Luigi Vanvitelli, e lo stesso si può dire del Gabinetto degli Specchi, meraviglioso esempio di gusto Rococò e di moda legata alle chinoiseries nel cuore di Roma. Visita anche al cortile interno del Fontanone dell'Acqua Paola al Gianicolo, mostra d'acqua voluta da Paolo V Borghese. E, sempre al Gianicolo, si potrà ammirare il Bosco Parrasio, sede dell'Accademia dell'Arcadia. Tappa anche all'American Academy, che completa il tour speciale al Gianicolo: fondata nel 1894 rappresenta anche oggi un raffinatissimo anello di congiunzione tra la cultura statunitense e quella italiana, con



Victoria De Angelis in Germania, dj set scatenato in pelliccia (sintetica?)

Il video dell'evento condiviso dai fan su Instagram

Iscriviti alle newsletter di Corriere

I sette colli di Roma

particolare attenzione agli studi archeologici: assai numerosi gli studenti americani che si specializzano a Roma.

### Le aperture nella regione

A **Valmontone** visite guidate al **Palazzo Doria Pamphilj**, completato nel 1670 e voluto da Camillo Francesco Maria Pamphilj come perno di una ideale «Città Panfilia». A **Civitavecchia** si potrà ammirare il **complesso archeologico di Aquae Tauri**, restaurato anche grazie al sostegno del Fai, insediamento citato da Plinio il Vecchio nel 74 dopo Cristo e che forse prende il nome dal console Tito Statilio Tauro. Sui Colli del **Velino**, in **provincia di Rieti**, una scoperta paesaggistica: il **lago Lungo** e il **lago di Ripasottile**, dal 1985 inseriti nella Riserva naturale che porta il loro nome. I due laghi rappresentano ciò che rimane dell'antico Lacus Velinus, prosciugato in epoca romana tramite il cosiddetto «cavo curiano»: attraverso questo canale le acque del Velino confluiscono in quelle del Nera, dando origine alle imponenti cascate delle Marmore. Elenco completo dei luoghi, orari, modalità di visita e prenotazioni su [www.giornatefai.it](http://www.giornatefai.it)

#### LEGGI ANCHE

Università, chiese e palazzi storici: tornano le giornate del Fai

Giornate del Fai, ecco le 26 meraviglie da scoprire (o riscoprire) in provincia di Brescia il 23 e il 24 marzo

Giornate del Fai in Lombardia il 23 e 24 marzo: dove andare, come prenotare. «A Milano diversi beni chiusi: servono volontari»

Apri il Monte di pietà grazie alle Giornate del Fai

Giornate del Fai, alla riscoperta di castelli, affreschi medievali e architetture moderne

[Vai a tutte le notizie di Roma](#)

[Iscriviti alla newsletter di Corriere Roma](#)

4 ottobre 2024

© RIPRODUZIONE RISERVATA

[Leggi e commenta](#)



Ogni sabato, **GRATIS**, fatti e misfatti della capitale

[ISCRIVITI](#)

LA PRIMA PAGINA DI OGGI



ROMA

Termini, 45 minuti per un taxi

#### CORRIERE DELLA SERA

Abbonati a Corriere della Sera | Gazzetta | El Mundo | Marca | RCS Mediagroup | Fondazione Corriere | Fondazione Cutuli | Quimamme | OFFERTE CORRIERE STORE | Servizi | Scrivi | Cookie policy e privacy | Preferenze sui Cookie

Codici Sconto | Corso di Inglese - Francese

Copyright 2024 © RCS Mediagroup S.p.a. Tutti i diritti sono riservati | Data Mining Policy | Per la pubblicità: CAIRORCS MEDIA SpA - Direzione Pubblicità  
RCS MediaGroup S.p.A. - Divisione Quotidiani Sede legale: via Angelo Rizzoli, 8 - 20132 Milano | Capitale sociale: Euro 270.000.000,00  
Codice Fiscale, Partita I.V.A. e Iscrizione al Registro delle Imprese di Milano n.12086540155 | R.E.A. di Milano: 1524326 | ISSN 2499-0485

Chi Siamo | Dichiarazione di accessibilità | The Trust Project



## Rassegna del 06/10/2024

### FONDAZIONE ROMA ONLINE

05/10/24	ILGAZZETTINO.IT	1 Giornate Fai d'Autunno 2024, cinque luoghi imperdibili da visitare a Roma ...	1
05/10/24	ILMATTINO.IT	1 Giornate Fai d'Autunno 2024, cinque luoghi imperdibili da visitare a Roma ...	2
05/10/24	ILMESSAGGERO.IT	1 Giornate Fai d'Autunno 2024, cinque luoghi imperdibili da visitare a Roma ...	4

[Clicca qui sotto per andare all'articolo originale](#)

[https://www.ilgazzettino.it/viaggi/italia/giornate\\_fai\\_d\\_autunno\\_2024\\_cinque\\_luoghi\\_imperdibili\\_da\\_visitare\\_a\\_roma-8396489.html](https://www.ilgazzettino.it/viaggi/italia/giornate_fai_d_autunno_2024_cinque_luoghi_imperdibili_da_visitare_a_roma-8396489.html)

MENU CERCA

IL GAZZETTINO.it

f X ACCEDI PROMO FLASH

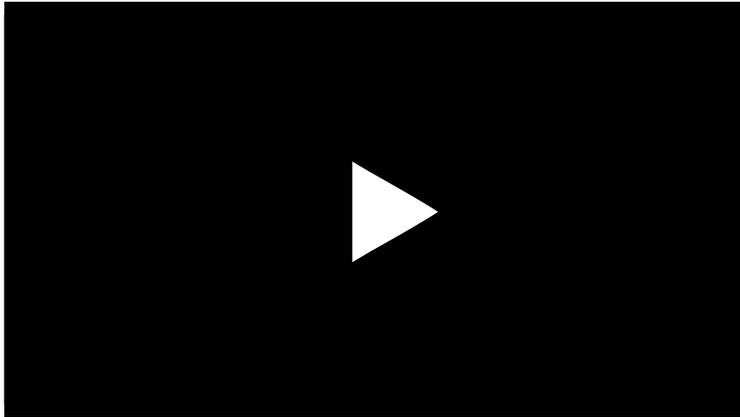
VIAGGI

Sabato 5 Ottobre - agg. 13:29

GRANDI VIAGGI ITALIA MONDO HOTEL & RISTORANTI SPECIALE WEEKEND NEWS

## Giornate Fai d'Autunno 2024, cinque luoghi imperdibili da visitare a Roma

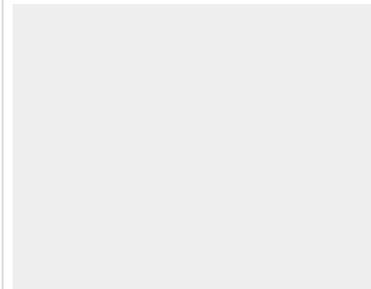
Sabato 5 Ottobre 2024



Il 12 e il 13 ottobre 2024 avranno luogo le Giornate Fai D'Autunno, animate e promosse dai Gruppi FAI Giovani, assieme a tutti i volontari della Rete Territoriale della Fondazione. L'iniziativa è volta a fare scoprire e conoscere la varietà dei tesori di storia, arte e natura che costellano l'Italia attraverso storie inaspettate e racconti inediti. A Roma sono cinque i luoghi da visitare, tesori della città eterna. Roma accoglierà nelle Giornate Fai d'Autunno 2024 molti turisti che avranno la possibilità di visitare luoghi unici come il Fontanone Acqua Paola, American Academy, Accademia Arcadia e Bosco Parrasio, Galleria Sciarra - [Fondazione Roma](#). La fontana, o fontanone, dell'Acqua Paola, è da tutti conosciuta come Fontana del Gianicolo, poiché sita nei pressi del colle Gianicolo, a Roma. La sua realizzazione risale nel periodo tra il 1610 e il 1614 per volere di papa Paolo V. L'American Academy è, invece, una delle più importanti istituzioni culturali americane all'estero per lo studio e per la ricerca. Tratta di arti e discipline umanistiche. La sua sede è nei pressi del Gianicolo ed è stata fondata 1894. Il Bosco Parrasio all'interno dell'Accademia dell'Arcadia è un complesso è arricchito da maestosi lauri, magnolie, cipressi, pini, oleandri e glicini. Il re del Portogallo Giovanni V lo donò all'Accademia dell'Arcadia, fondata a Roma nel 1690 con lo scopo di ospitare eventi e riunioni di artisti, in particolare i poeti. La Galleria Sciarra, invece, è un edificio di Roma, sito nel rione Trevi. E' considerato uno degli esempi maggiori di architettura liberty della città eterna. L'iniziativa delle Giornate FAI d'Autunno è giunta alla sua tredicesima edizione. Si tratta di un evento volto a valorizzare la cultura e la storia del paese. Da Nord a Sud dell'Italia sarà possibile visitare e scoprire circa 700 luoghi straordinari, poco conosciuti e valorizzati in 360 città. FOTO: SHUTTERSTOCK MUSICA: PROJECT A\_KORBEN

[LEGGI ANCHE:--Fontana dell'Acqua Paola, sai perché è circondata da colonnine e sbarre di ferro? Ecco a cosa servivano in passato](#)

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Paola Egonu, intervento chirurgico al naso: la convalescenza durerà qualche settimana

• Paola Egonu, Papetti ancora sul caso (e speriamo sia l'ultima volta): «Non dimentichiamo che è anche una ragazza»



### OROSCOPO DI LUCA



Il cielo oggi vi dice che...  
Luca legge e racconta le parole delle stelle, segno per segno...

### VENEZIA TICKET PASS



**Clicca qui sotto per andare all'articolo originale**

[https://www.ilmattino.it/viaggi/italia/giornate\\_fai\\_d\\_autunno\\_2024\\_cinque\\_luoghi\\_imperdibili\\_da\\_visitare\\_a\\_roma-8396489.html](https://www.ilmattino.it/viaggi/italia/giornate_fai_d_autunno_2024_cinque_luoghi_imperdibili_da_visitare_a_roma-8396489.html)

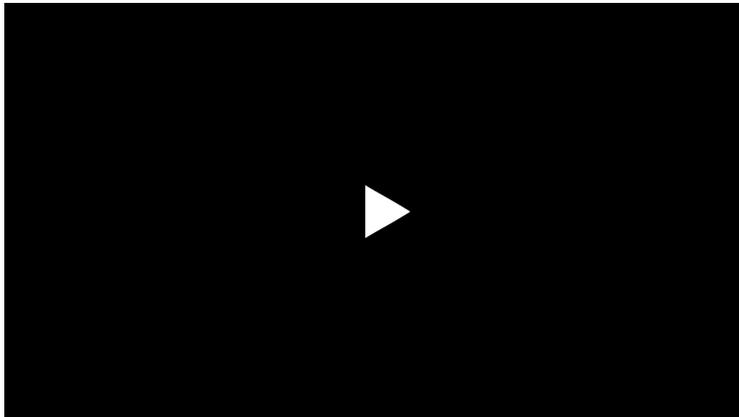
☰ Q CERCA

ACCEDI PROMO FLASH f X y t d

IL MATTINO

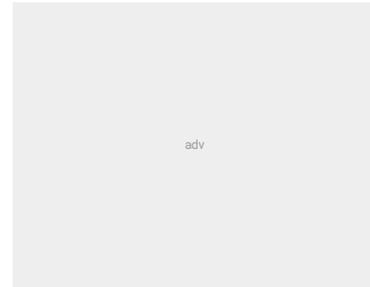
adv

## Giornate Fai d'Autunno 2024, cinque luoghi imperdibili da visitare a Roma



EMBED <div class="jw\_embed" data-r

Il 12 e il 13 ottobre 2024 avranno luogo le Giornate Fai D'Autunno, animate e promosse dai Gruppi FAI Giovani, assieme a tutti i volontari della Rete Territoriale della Fondazione. L'iniziativa è volta a fare scoprire e conoscere la varietà dei tesori di storia, arte e natura che costellano l'Italia attraverso storie inaspettate e racconti inediti. A Roma sono cinque i luoghi da visitare, tesori della città eterna. Roma accoglierà nelle Giornate Fai d'Autunno 2024 molti turisti che avranno la possibilità di visitare luoghi unici come il Fontanone Acqua Paola, American Academy, Accademia Arcadia e Bosco Parrasio, Galleria Sciarra - [Fondazione Roma](#). La fontana, o fontanone, dell'Acqua Paola, è da tutti conosciuta come Fontana del Gianicolo, poiché sita nei pressi del colle Gianicolo, a Roma. La sua realizzazione risale nel periodo tra il 1610 e il 1614 per volere di papa Paolo V. L'American Academy è, invece, una delle più importanti istituzioni culturali americane all'estero per lo studio e per la ricerca. Tratta di arti e discipline umanistiche. La sua sede è nei pressi del Gianicolo ed è stata fondata 1894. Il Bosco Parrasio all'interno dell'Accademia dell'Arcadia è un complesso è arricchito da maestosi lauri, magnolie, cipressi, pini, oleandri e glicini. Il re del Portogallo Giovanni V lo donò all'Accademia dell'Arcadia, fondata a Roma nel 1690 con lo scopo di ospitare eventi e riunioni di artisti, in particolare i poeti. La Galleria Sciarra, invece, è un edificio di Roma, sito nel rione Trevi. E' considerato uno degli esempi maggiori di architettura liberty della città eterna. L'iniziativa delle Giornate FAI d'Autunno è giunta alla sua tredicesima edizione. Si tratta di un evento volto a valorizzare la cultura e la storia del paese. Da Nord a Sud dell'Italia sarà possibile



### DELLA STESSA SEZIONE



Michela Andreozzi e le vacanze con il cane:

visitare e scoprire circa 700 luoghi straordinari, poco conosciuti e valorizzati in 360 città. FOTO: SHUTTERSTOCK MUSICA: PROJECT A\_KORBEN

[LEGGI ANCHE:--Fontana dell'Acqua Paola, sai perché è circondata da colonnine e sbarre di ferro? Ecco a cosa servivano in passato](#)

«Scelgo la meta su misura per lui»

di Tiziana Panettieri



«Camminiamo in Sardegna 2024», chilometri di itinerario per la terza edizione dell'evento



La Riviera arriva a Savona: sabato 5 ore degustazioni gratuite dei migliori prodotti food&wine del Ponente ligure

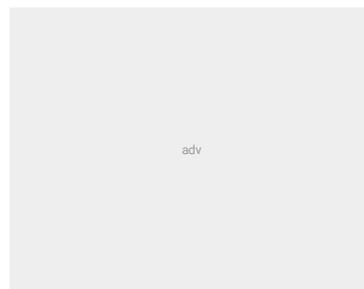


Ordenone, l'incanto dell'arte con il cinema sul fiume

Laura Larcari



Il treno Frecciarossa progettato per viaggiare su sette reti ferroviarie ad alta velocità: entrerà in servizio entro il 2025 [Video](#)



## Il MoltoFood



PIATTI UNICI

Schiacciata speck e patate, irresistibile e golosissima

di Margherita Catalani



ANTIPASTI

Crostone salsiccia e friarielli, la ricetta golosa con pepato fuso

di Viola Massa

VEDI TUTTE LE RICETTE

## LE PIÙ LETTE

I SOCIAL

1

La cicatrice di Bianca Balti: «La mia foto più coraggiosa»

di Sara Orlandini



2

IL SISMA

«Ci sono meno terremoti ma il fenomeno non è finito»

3

NOCERA INFERIORE

Pantalone giù davanti scuola: «Il mio cu\*\* più bello del tuo»

di Nello Ferrigno

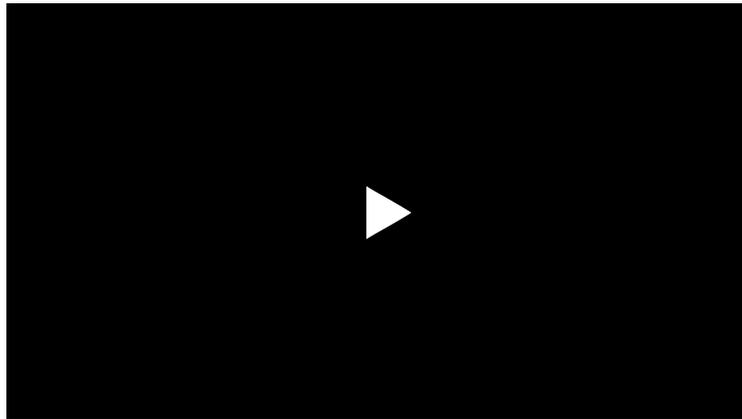
LA GUIDA

[Clicca qui sotto per andare all'articolo originale](#)

[https://www.ilmessaggero.it/viaggi/italia/giornate\\_fai\\_d\\_autunno\\_2024\\_cinque\\_luoghi\\_imperdibili\\_da\\_visitare\\_a\\_roma-8396489.html](https://www.ilmessaggero.it/viaggi/italia/giornate_fai_d_autunno_2024_cinque_luoghi_imperdibili_da_visitare_a_roma-8396489.html)



## Giornate Fai d'Autunno 2024, cinque luoghi imperdibili da visitare a Roma



2 Minuti di Lettura



Sabato 5 Ottobre 2024, 13:27

Il 12 e il 13 ottobre 2024 avranno luogo le Giornate Fai D'Autunno, animate e promosse dai Gruppi FAI Giovani, assieme a tutti i volontari della Rete Territoriale della Fondazione. L'iniziativa è volta a fare scoprire e conoscere la varietà dei tesori di storia, arte e natura che costellano l'Italia attraverso storie inaspettate e racconti inediti. A Roma sono cinque i luoghi da visitare, tesori della città eterna. Roma accoglierà nelle Giornate Fai d'Autunno 2024 molti turisti che avranno la possibilità di visitare luoghi unici come il Fontanone Acqua Paola, American Academy, Accademia Arcadia e Bosco Parrasio, Galleria Sciarra - Fondazione Roma. La fontana, o fontanone, dell'Acqua Paola, è da tutti conosciuta come Fontana del Gianicolo, poiché sita nei pressi del colle Gianicolo, a Roma. La sua realizzazione risale nel periodo tra il 1610 e il 1614 per volere di papa Paolo V. L'American Academy è, invece, una delle più importanti istituzioni culturali americane all'estero per lo studio e per la ricerca. Tratta di arti e discipline umanistiche. La sua sede è nei pressi del Gianicolo ed è stata fondata 1894. Il Bosco Parrasio all'interno dell'Accademia dell'Arcadia è un complesso è arricchito da maestosi lauri, magnolie, cipressi, pini, oleandri e glicini. Il re del Portogallo Giovanni V lo donò all'Accademia dell'Arcadia, fondata a Roma nel 1690 con lo scopo di ospitare eventi e riunioni di artisti, in particolare i poeti. La Galleria Sciarra, invece, è un edificio di Roma, sito nel rione Trevi. È considerato uno degli esempi maggiori di architettura liberty della città eterna. L'iniziativa delle Giornate FAI d'Autunno è giunta alla sua tredicesima edizione. Si tratta di un evento volto a valorizzare la cultura e la storia del paese. Da Nord a Sud dell'Italia sarà possibile visitare e scoprire circa 700 luoghi straordinari, poco conosciuti e valorizzati in 360 città. FOTO: SHUTTERSTOCK MUSICA: PROJECT A\_KORBEN

## Rassegna del 09/10/2024

### FONDAZIONE ROMA ONLINE

08/10/24	ILMATTINO.IT	1 E' una delle quattro 'meraviglie di Roma': un gioiello del liberty da vedere almeno una volta	...	1
08/10/24	ILMESSAGGERO.IT	1 E' una delle quattro 'meraviglie di Roma': un gioiello del liberty da vedere almeno una vo	...	2
08/10/24	QUOTIDIANODIPUGLIA.IT	1 E' una delle quattro 'meraviglie di Roma': un gioiello del liberty da vedere almeno una volta	...	4

**Clicca qui sotto per andare all'articolo originale**

[https://www.ilmattino.it/viaggi/italia/e\\_una\\_delle\\_quattro\\_meraviglie\\_di\\_roma\\_un\\_gioiello\\_del\\_liberty\\_da\\_vedere\\_almeno\\_una\\_vo-8402336.html](https://www.ilmattino.it/viaggi/italia/e_una_delle_quattro_meraviglie_di_roma_un_gioiello_del_liberty_da_vedere_almeno_una_vo-8402336.html)

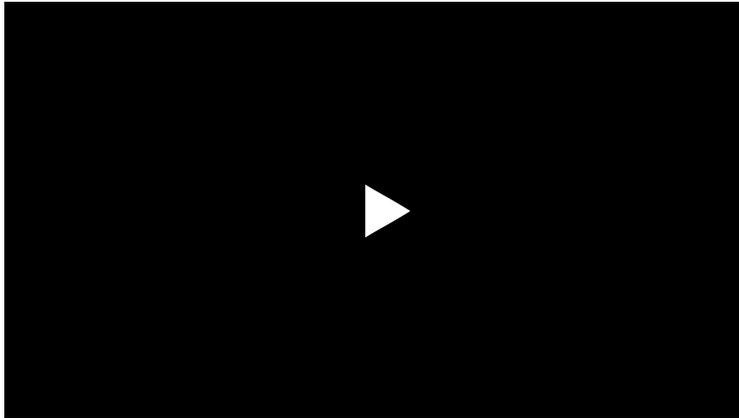
☰ Q CERCA

ACCEDI PROMO FLASH f X y t d

IL MATTINO

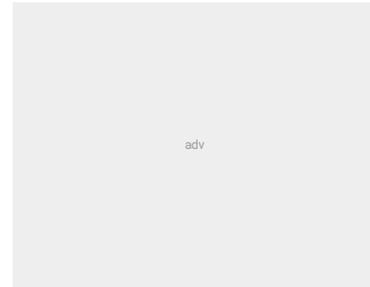
adv

## E' una delle quattro 'meraviglie di Roma': un gioiello del liberty da vedere almeno una volta



EMBED <div class="jw\_embed" data-r

La capitale non smette mai di sorprendere romani e turisti che ogni volta restano esterrefatti da così tanta bellezza. Una delle zone più amate dai visitatori è il palazzo Sciarra a Roma, considerato una delle quattro meraviglie della città eterna. Il Palazzo Sciarra è sito in via del Corso e risale ai primi secoli del Cristianesimo, XV secolo circa, quando vennero costruite alcune delle più importanti dimore patrizie. Fu realizzato per volere della famiglia Colonna che deteneva il principato di Carbognano. L'ingresso monumentale è costituito da un arco bugnato, nella parte anteriore, invece, vi sono su alti plinti due colonne scanalate con capitello composito, che sostiene il balcone balastrato del primo piano. Al fronte dei plinti e alla balastra si aggiungono colonne scolpite in rilievo che rimandano alla provenienza delle famiglie Sciarra e Colonna. Nel Settecento il cardinale Prospero Colonna adattò il palazzo allo stile dell'epoca e a seguire avvenne la ristrutturazione. Invece, alla fine dell'Ottocento Francesco Settimi portò avanti i lavori di restauro degli edifici che circondano la struttura, ampliando l'ala destra dello stabile e del rifacimento del cortile. Tra il 1871 e il 1898 il principe Maffeo Sciarra affidò a Giulio de Angelis l'apertura della via Minghetti con la realizzazione dell'isolato del palazzo, del teatro Quirino e della retrostante Galleria Sciarra. Oggi, l'edificio è di una bellezza unica tanto da essere considerato una delle quattro meraviglie di Roma. Oltre al palazzo, gli altri monumenti considerati meraviglie di Roma sono il cembalo Borghese, il dado Farnese e la scala Caetani. Ognuna presenta una propria storia e tradizione che i visitatori devono conoscere per ammirare tutta la bellezza del posto. FOTO: SHUTTERSTOCK MUSICA:



### DELLA STESSA SEZIONE



**Michela Andreozzi e le vacanze con il cane: «Scelgo la meta su misura per lui»**

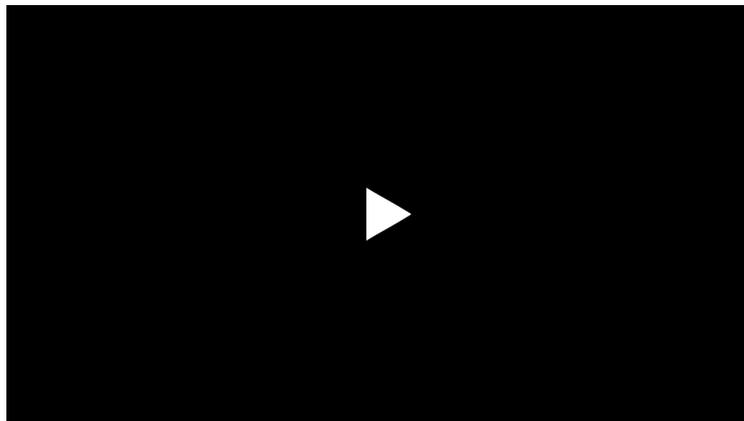
di Tiziana Panettieri

**Clicca qui sotto per andare all'articolo originale**

[https://www.ilmessaggero.it/viaggi/italia/e\\_una\\_delle\\_quattro\\_meraviglie\\_di\\_roma\\_un\\_gioiello\\_del\\_liberty\\_da\\_vedere\\_almeno\\_una\\_vo-8402336.html](https://www.ilmessaggero.it/viaggi/italia/e_una_delle_quattro_meraviglie_di_roma_un_gioiello_del_liberty_da_vedere_almeno_una_vo-8402336.html)



## E' una delle quattro 'meraviglie di Roma': un gioiello del liberty da vedere almeno una volta



2 Minuti di Lettura



Martedì 8 Ottobre 2024, 12:15 - Ultimo aggiornamento: 12:16



La capitale non smette mai di sorprendere romani e turisti che ogni volta restano esterrefatti da così tanta bellezza. Una delle zone più amate dai visitatori è il palazzo Sciarra a Roma, considerato una delle quattro meraviglie della città eterna. Il Palazzo Sciarra è sito in via del Corso e risale ai primi secoli del Cristianesimo, XV secolo circa, quando vennero costruite alcune delle più importanti dimore patrizie. Fu realizzato per volere della famiglia Colonna che deteneva il principato di Carbognano. L'ingresso monumentale è costituito da un arco bugnato, nella parte anteriore, invece, vi sono su alti plinti due colonne scanalate con capitello composito, che sostiene il balcone balaustrato del primo piano. Al fronte dei plinti e alla balaustra si aggiungono colonne scolpite in rilievo che rimandano alla provenienza delle famiglie Sciarra e Colonna. Nel Settecento il cardinale Prospero Colonna adattò il palazzo allo stile dell'epoca e a seguire avvenne la ristrutturazione. Invece, alla fine dell'Ottocento Francesco Settimi portò avanti i lavori di restauro degli edifici che circondano la struttura, ampliando l'ala destra dello stabile e del rifacimento del cortile. Tra il 1871 e il 1898 il principe Maffeo Sciarra affidò a Giulio de Angelis l'apertura della via Minghetti con la realizzazione dell'isolato del palazzo, del teatro Quirino e della retrostante Galleria Sciarra. Oggi, l'edificio è di una bellezza unica tanto da essere considerato una delle quattro meraviglie di Roma. Oltre al palazzo, gli altri monumenti considerati meraviglie di Roma sono il cembalo Borghese, il dado Farnese e la scala Caetani. Ognuna presenta una propria storia e tradizione che i visitatori devono conoscere per ammirare tutta la bellezza del posto. FOTO: SHUTTERSTOCK MUSICA: PROJECT A\_KORBEN

## APPROFONDIMENTI



**FORMULA 1**  
Motori e lusso insieme per 10 anni, partnership

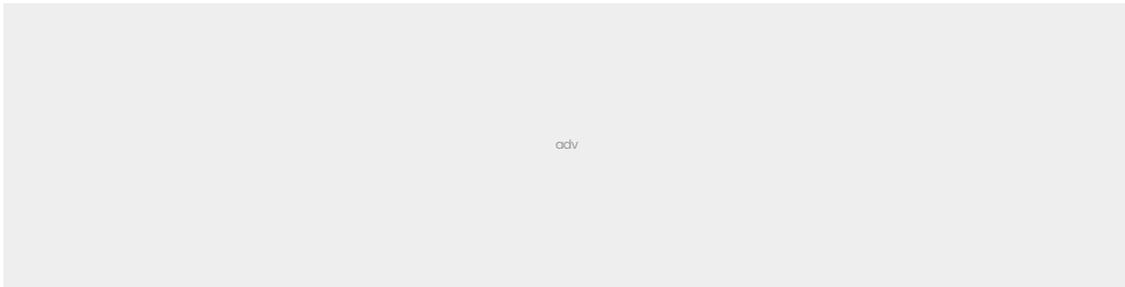


**ITALIA**  
Roma nascosta, 10 luoghi da scoprire



**MOTOGP**  
Hamilton, il Ceo di Liberty Media conferma

LEGGI ANCHE:- Roma ha un 'giardino delle meraviglie': più di 180 ettari con fontane, cascate, laghi e alberi monumentali



adv

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## LEGGI ANCHE



**ITALIA**  
Roma nascosta, 10 luoghi da scoprire lontano dalle folle



**ITALIA**  
Giornate Fai d'Autunno 2024, cinque luoghi imperdibili da...

## PIU' LETTE

**Clicca qui sotto per andare all'articolo originale**

[https://www.quotidianodipuglia.it/viaggi/italia/e\\_una\\_delle\\_quattro\\_meraviglie\\_di\\_roma\\_un\\_gioiello\\_del\\_liberty\\_da\\_vedere\\_almeno\\_una\\_vo-8402336.html](https://www.quotidianodipuglia.it/viaggi/italia/e_una_delle_quattro_meraviglie_di_roma_un_gioiello_del_liberty_da_vedere_almeno_una_vo-8402336.html)



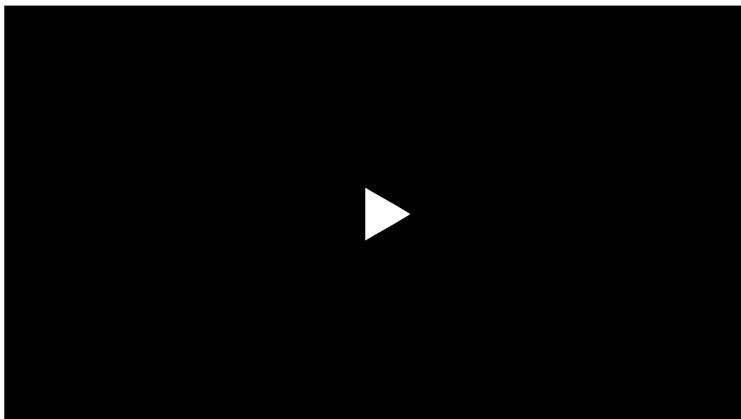
ACCEDI

PROMO FLASH



adv

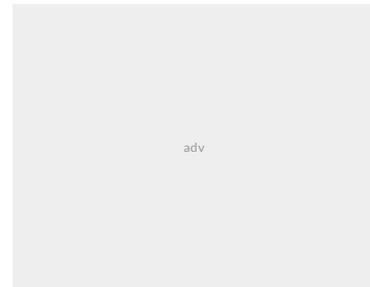
## E' una delle quattro 'meraviglie di Roma': un gioiello del liberty da vedere almeno una volta



EMBED

<div class="jw\_embed" d:

La capitale non smette mai di sorprendere romani e turisti che ogni volta restano esterrefatti da così tanta bellezza. Una delle zone più amate dai visitatori è il [palazzo Sciarra](#) a Roma, considerato una delle quattro meraviglie della città eterna. Il [Palazzo Sciarra](#) è sito in [via del Corso](#) e risale ai primi secoli del [Cristianesimo](#), XV secolo circa, quando vennero costruite alcune delle più importanti dimore patrizie. Fu realizzato per volere della famiglia Colonna che deteneva il principato di [Carbognano](#). L'ingresso monumentale è costituito da un arco bugnato, nella parte anteriore, invece, vi sono su alti plinti due colonne scanalate con capitello composito, che sostiene il balcone balastrato del primo piano. Al fronte dei plinti e alla balaustra si aggiungono colonne scolpite in rilievo che rimandano alla provenienza delle famiglie Sciarra e Colonna. Nel Settecento il cardinale Prospero Colonna adattò il palazzo allo stile dell'epoca e a seguire avvenne la ristrutturazione. Invece, alla fine dell'Ottocento Francesco Settimi portò avanti i lavori di restauro degli edifici che circondano la struttura, ampliando l'ala destra dello stabile e del rifacimento del cortile. Tra il 1871 e il 1898 il principe Maffeo Sciarra affidò a Giulio de Angelis l'apertura della via Minghetti con la



**Quotidiano TV**

Basket A2, terza sconfitta per Hdl Nardò. Il punto con coach Putignano

Porto del Salento, gente in...  
sa e aeroporto chiuso per...  
erse ore: il video

efetto Manno a Lecce: "Etica...  
blica e legalità per combattere...  
alaffare"

sket serie A2, coach Bucchi...  
esenta Brindisi-Avellino

### DELLA STESSA SEZIONE



realizzazione dell'isolato del palazzo, del teatro Quirino e della retrostante Galleria Sciarra. Oggi, l'edificio è di una bellezza unica tanto da essere considerato una delle quattro meraviglie di Roma. Oltre al palazzo, gli altri monumenti considerati meraviglie di Roma sono il cembalo Borghese, il dado Farnese e la scala Caetani. Ognuna presenta una propria storia e tradizione che i visitatori devono conoscere per ammirare tutta la bellezza del posto. FOTO: SHUTTERSTOCK MUSICA: PROJECT A\_KORBEN

[LEGGI ANCHE:- Roma ha un 'giardino delle meraviglie': più di 180 ettari con fontane, cascate, laghi e alberi monumentali](#)

## APPROFONDIMENTI



### FORMULA 1

Motori e lusso insieme per 10 anni, partnership globale tra F1 e Lvmh. Domenicali: «Unione perfetta per crescere»



### ITALIA

Roma nascosta, 10 luoghi da scoprire lontano dalle folla



### L'INTERVISTA

Michela Andreozzi e le vacanze con il cane: «Scelgo la meta su misura per lui»

di Tiziana Panettieri



«camminiamo in Sardegna 2024», chilometri di itinerario per la terza edizione dell'evento



«Riviera arriva a Savona: sabato 5 ore degustazioni gratuite dei migliori prodotti food&wine del Ponente ligure



### A DESTINAZIONE

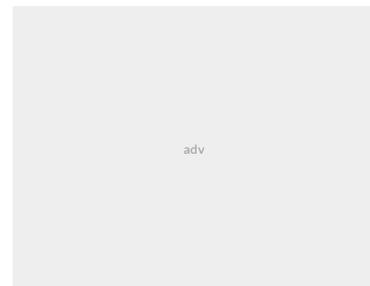
ordenone, l'incanto dell'arte con ista sul fiume

di Laura Larcan



### VITA

«vo Frecciarossa progettato per giare su sette reti ferroviarie europee: entrerà in servizio entro il 2025 [Video](#)



## MoltoFood



### DOLCI

Ciambellone soffice: il dolce perfetto per rendere speciale la tua colazione

di Viola Massa



### SECONDI

Pollo e zucca al forno: il piatto autunnale gustoso e ricco di sapori

di Viola Massa

VEDI TUTTE LE RICETTE

## VENEZIA TICKET PASS



## Rassegna del 10/10/2024

### FONDAZIONE ROMA

10/10/24 Repubblica Roma

17 Giornate Fai Esplorando il Gianicolo

Marziali Giulia

1

DS3423 **Giornate Fai** DS3423  
**Eplorando il Gianicolo**

Da Palazzo Sciarra alla Fontana dell'Acqua Paola passando per l'Accademia americana



▲ **Via del Corso**  
Palazzo Sciarra

Arte e natura per tutto il weekend. Grazie alle Giornate Fai d'Autunno, sabato e domenica, sarà possibile scoprire alcuni dei luoghi più insoliti della Capitale. Tra le aperture: Palazzo Sciarra, sede della Fondazione Roma, al cui interno sarà possibile ammirare la Biblioteca del Cardinale e il Gabinetto degli Specchi. Sul Gianicolo sarà accessibile il piccolo cortile dietro la Fontana dell'Acqua Paola. Non poco lontano il secolare Bosco Parrasio dell'Accademia dell'Arcadia aprirà i cancelli ai soli iscritti Fai. Nei pressi di Porta San Pancrazio sarà visitabile l'American Academy con la sua biblioteca, la Casa Rustica e il giardino. All'interno delle Mura Aureliane, i grandi saloni e ambienti esterni di Villa Bonaparte, sede dell'Ambasciata di Francia presso la Santa Sede. Info [ww.giornatefai.it](http://ww.giornatefai.it)  
– **giulia marziali**

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - S.15809 - L.1634 - T.1634



## Rassegna del 11/10/2024

10/10/24

BARAONDANEWS.IT

### FONDAZIONE ROMA ONLINE

1 Sabato e domenica tornano le Giornate Fai d'Autunno

...

1

[Clicca qui sotto per andare all'articolo originale](#)

<https://baraondanews.it/sabato-e-domenica-tornano-le-giornate-fai-dautunno/>

**TUNING CIAMPA**  
NOLEGGIO AUTOCARROZZERIA  
CIAMPA  
CAR SERVICE - DESIGN

**GRUPPO CIAMPA**

PNEUMATICI  
ACCESSORI

AUTO CARROZZERIA  
SERVIZIO CRISTALLI

REVISIONI  
MECCANICA

AUTO NOLEGGIO  
LAVAGGIO AUTO

**LADISPOLI ZONA ARTIGIANALE**

**P** Pavimenti | Rivestimenti  
Cucine | Sanitari  
Bagni | Parquet

**Progetta** Via Aurelia, Km 36,700 - LADISPOLI  
06 9910987 WWW.PROGETTA.ORG

Facebook Tweet Like Email

## A Civitavecchia si potrà visitare il complesso archeologico di Aquae Tauri

Sabato 12 e domenica 13 ottobre 2024 tornano per la tredicesima edizione le *Giornate FAI d'Autunno*, uno dei più importanti e amati eventi di piazza dedicati al patrimonio culturale e paesaggistico del nostro Paese, organizzato dal FAI-Fondo per l'Ambiente Italiano ETS. Da Nord a Sud della Penisola 700 luoghi d'arte, storia e natura, insoliti e curiosi, poco conosciuti e valorizzati, alcuni dei quali solitamente inaccessibili, apriranno al pubblico in 360 città ([elenco dei luoghi aperti e modalità di partecipazione su \[www.giornatefai.it\]\(http://www.giornatefai.it\)](#)),

**MARROCCINI SRL**  
ECOLOGIA 1122  
- PRONTO INTERVENTO FOGNATURE  
- VIDEOISPEZIONI ROBOTIZZATE  
- DERATTIZZAZIONI E DISINFESTAZIONI

Cell. 348 8224078  
WWW.MARROCCINIECOLOGIA.IT  
CERVETERI Tel. 06 39916229

**CHERRYVA CLUB**  
RISTORANTE  
DINNER SHOW  
COCKTAIL BAR  
DJ SET  
L'ESPERIENZA  
CHE NON DIMENTICHERAI

PER INFO E PRENOTAZIONI:  
351 4181666  
VIA AURELIA KM 41 - 00053 LADISPOLI (RM)  
www.cherryvaclub.it

**Laboratorio di stampa**  
TSHIRT DA LAVORO  
CON LOGO AZIENDALE

fino a 10 pz €7,50 + Iva  
fino a 50 pz €6,50 + Iva  
fino a 100 pz €5,50 + Iva

TSHIRT UOMO  
TSHIRT DONNA  
TSHIRT BIANCA +  
T-SHIRT MULTICOLORE MAXI T-SHIRT 2XL

I prezzi sono comprensivi di TSHIRT BIANCA +  
T-SHIRT MULTICOLORE MAXI T-SHIRT 2XL

**SEKURIA**  
Consigliati gli orari in tempo reale,  
possibilità di biglietti e abbonamenti

DAL TUO SMARTPHONE

moovit  
SEKURIA

INSTANT CLIP PHOTO

Scansiona il QR code per accedere al servizio  
Il servizio è gratuito e disponibile 24 ore su 24  
Per informazioni vai su [www.sekuria.it](http://www.sekuria.it)

grazie all'impegno, alla creatività e alla passione di **migliaia di volontari del FAI attivi in ogni regione**. Partecipare alle Giornate FAI non è solo **un'occasione per scoprire e per godersi il patrimonio che ci circonda**, ma anche **un modo concreto per contribuire alla sua cura e alla sua valorizzazione attraverso la missione del FAI**; ad ogni visita si potrà sostenere la missione del FAI con una donazione.

Le Giornate FAI d'Autunno vedono una speciale partecipazione dei giovani volontari del FAI, organizzati nei **Gruppi FAI Giovani** che, assieme a tutti i volontari della **Rete Territoriale della Fondazione e agli "Apprendisti Ciceroni"**, con fantasia ed entusiasmo **racconteranno l'Italia in due giorni di festa intitolata alla conoscenza del patrimonio di storia, arte e natura che è in ogni angolo del nostro Paese**. Un patrimonio che non consiste solo nei grandi monumenti, ma anche in edifici e paesaggi sconosciuti, luoghi che custodiscono culture e tradizioni e che tutti siamo chiamati a curare e a proteggere per sempre e per tutti, come è nella missione del FAI, **cominciando innanzitutto a conoscerli, per scoprirne il valore**.

*"Il bello, la forza, l'originalità delle Giornate FAI d'Autunno consiste proprio nella straordinaria e inaspettata varietà delle scelte, nella sorpresa che sempre si rinnova di ciò che la nostra Rete Territoriale identifica per le aperture; e ancora e soprattutto questo "bello" sta nella fantasia di una schiera di italiani civili ed energici che si mettono al servizio del Patrimonio comune attraverso il FAI. Questo è il senso più profondo della tredicesima edizione delle Giornate FAI; un grande segnale di ottimismo, di vigore, di fratellanza civile di tanticittadini – delegati, volontari e "Apprendisti Ciceroni" – per i loro concittadini"* ha dichiarato il **Presidente del FAI Marco Magnifico**.

Le Giornate FAI d'Autunno sono quindi, **con le loro 700 aperture di luoghi solitamente inaccessibili o poco valorizzati in 360 città**, **un'occasione unica per conoscere le tante sfaccettature del nostro patrimonio culturale e artistico**: un viaggio che porterà a conoscere palazzi storici, ville, chiese e collezioni d'arte, ma anche **laboratori artigiani, esempi di archeologia industriale e siti produttivi con un programma di itinerari nei borghi e percorsi in aree naturalistiche**, parchi urbani, orti botanici, e **speciali aperture dedicate alla sostenibilità e alla conoscenza della natura e del paesaggio**. Tutto questo è il patrimonio culturale dell'Italia, il **"nostro patrimonio"**, che il FAI svela al pubblico in due giorni di **festa, di divertimento**, ma anche di **apprendimento**. A chi desidera partecipare verrà suggerito **un contributo libero**, che andrà a sostegno della missione e dell'attività della Fondazione.

Le **Giornate FAI d'Autunno** sono organizzate nell'ambito della campagna di raccolta fondi della Fondazione **"Ottobre del FAI"**, attiva per tutto il mese.

Le Giornate FAI d'Autunno si inquadrano nell'ambito delle iniziative di raccolta pubblica di fondi occasionale (Art 143, c 3, lett a), DPR 917/86 e art 2, c 2, D Lgs 460/97). **Partecipare alla visita con una donazione significa sostenere la missione di cura e tutela del patrimonio culturale italiano della Fondazione. Ogni Iscritto al FAI e chi si iscriverà per la**



## Ultime Notizie



prima volta durante l'evento potrà beneficiare dell'accesso prioritario in tutti i luoghi e di aperture dedicate. Sottoscrivere la tessera FAI significa diventare parte di un grande progetto e rappresenta un atto d'amore per l'Italia.



**NOLEGGIO**  
Macchine  
per l'edilizia

Ecco alcune delle aperture più interessanti nel **LAZIO**:

## ROMA

### Palazzo Sciarra

Sede della Fondazione Roma, l'antico palazzo della famiglia Sciarra, ramo della famiglia Colonna, apre per la prima volta al pubblico i suoi maestosi ambienti. Innalzato verso la metà del Cinquecento, l'edificio fu poi modificato nel XVII e nel XVIII secolo. Dal fastoso portale di ingresso affacciato su via del Corso, che per la monumentalità e la ricca decorazione era considerato tra Sette e Ottocento una delle "quattro meraviglie di Roma" – una definizione che riguardava gli elementi di spicco di quelle che all'epoca erano considerate le quattro principali residenze storiche della città – si snoda l'esposizione permanente della collezione d'arte della Fondazione Roma, nata dall'evoluzione del Monte di Pietà, istituzione storica e caritativa, fondata a Roma nel 1539. Ambienti con soffitti a cassettoni e tempere ottocentesche accompagneranno i visitatori lungo un percorso a partire dalla "Sala Ricevimenti", a cui raffinati allestimenti e scenografiche porte lignee negli accordi cromatici del bianco e dell'oro, conferiscono un aspetto di assoluta magnificenza. Al secondo piano si potrà scoprire la "Biblioteca del Cardinale", ambiente di grande eleganza, opera del celebre architetto e pittore napoletano Luigi Vanvitelli, al quale il cardinale Prospero Colonna, suo amico personale, commissionò, tra il 1743 e il 1750, il rinnovamento architettonico e pittorico del palazzo secondo i canoni stilistici dell'epoca. Vanvitelli progettò per il palazzo anche il "Gabinetto degli Specchi": la preziosità dei materiali impiegati, con specchi, porcellane e stucchi e il raffinato disegno degli arredi rappresentano un esempio di grande eleganza decorativa improntata al gusto Rococò e alla moda delle *chinoiseries*.



Sabato e domenica tornano le Giornate Fai  
d'Autunno

### Dietro il Fontanone: i giardini dell'Acqua Paola

Durante le Giornate FAI d'Autunno si potrà ammirare uno degli scorci più belli e insoliti di Roma dal piccolo cortile nascosto dietro la monumentale Fontana dell'Acqua Paola, sul

Gianicolo, chiamata così in onore del neoletto Papa Paolo V Borghese che la commissionò agli inizi del Seicento. Il Papa decise di incaricare gli architetti Giovanni Fontana e Flaminio Pontio per la costruzione di quest'opera, che venne ultimata nel 1614 e che doveva essere la mostra terminale dell'acquedotto di Traiano: a Roma era infatti uso "mostrare" l'arrivo dell'acqua con grandi fontane monumentali, che abbinavano alla funzione pratica, di luogo a cui appunto attingere acqua, quella di decoro di spazi urbani e, naturalmente, di sfoggio di potere da parte del committente della fontana stessa. Chiamata colloquialmente "il Fontanone", la Fontana dell'Acqua Paolaserviva per portare l'acqua nelle aree della riva destra del Tevere dove non riusciva ad arrivare facilmente.

Facciata marmorea costituita da cinque archi con finestroni rettangolari aperti e sei colonne in granito di cui quattro provenienti dall'antica facciata della Basilica Costantiniana di S. Pietro, secondo la pratica del riuso di pezzi romani comune all'epoca, presenta sulla sommità una grande iscrizione e lo stemma pontificio di Paolo V Borghese sorretto da due angeli. Durante le visite curate dal FAI si ripercorrerà la storia del Fontanone e si scoprirà la simbologia legata ai vari stemmi presenti nel complesso della Fontana, passando per "errori" di battitura e modi di dire romani, per finire nel piccolo "giardino segreto".

### **Accademia degli Arcadi e Bosco Parrasio**

#### ***Ingresso riservato agli iscritti FAI***

Situato quasi sulla sommità del Gianicolo, a pochi passi dalla Fontana dell'Acqua Paola e dall'Accademia di Spagna, direttamente confinante con l'Orto Botanico, il Bosco Parrasio è, dal 1725, la sede della prestigiosa Accademia dell'Arcadia. Il Bosco, raramente accessibile al pubblico, è immerso in un contesto dove la natura e l'acqua sono da secoli protagonisti, in una delle aree più verdi della città. Fondata il 5 ottobre 1690, l'Accademia era già attiva da decenni grazie alla regina Cristina di Svezia, che volle riunire intellettuali e letterati con lo scopo di contrapporre all'artificialità della poesia barocca l'armonia della poesia classica, di tradizione pastorale. Dopo la morte della regina nel 1689, i poeti "pastori" giunsero sul Gianicolo in un terreno acquistato grazie alla generosità del re del Portogallo: qui realizzarono la loro sede, inaugurando un periodo di splendore per l'Accademia, cui seguirà dalla fine del Settecento una fase di declino e abbandono. Il Bosco Parrasio, che trae il nome dalla regione greca della Parrasia, è il luogo dove da quasi tre secoli si riuniscono i poeti arcadici per declamare le loro poesie, ispirate ai modelli bucolici dell'antica Grecia e della Roma arcaica. Luogo incantato e solenne, il bosco è articolato su tre livelli terrazzati, comunicanti con doppie rampe ascensionali ed è arricchito da lauri, pini, cipressi, magnolie, glicini e oleandri e da iscrizioni ed elementi architettonici, da un inaspettato ninfeo a un vasto teatro circolare in pietra. L'apertura consentirà di immergersi in un luogo sconosciuto, avvolto da un'aura di sacralità, ripercorrendo la storia dell'Accademia, dei suoi membri e dei suoi custodi, grazie ai quali lo spirito fondativo dei letterati della Roma del Seicento è potuto giungere fino a oggi.

### **American Academy in Rome**

L'American Academy in Rome è tra le più prestigiose istituzioni culturali straniere in Italia.

Venne fondata nel 1894 in quella che era considerata la sola città al mondo a poter offrire un'atmosfera e un contesto ricchi di preziosi modelli del passato. Architetti di fama, geni finanziari, archeologi e uomini di cultura diedero vita a un vero e proprio cenacolo culturale, con l'obiettivo di sostenere la ricerca in campo artistico e umanistico. Ancora oggi, grazie alle borse di studio *Rome Prize*, l'Accademia sostiene ogni anno fino a trenta tra artisti e studiosi, che vivono e lavorano in un'atmosfera culturalmente stimolante e internazionale. Il corpo centrale dell'edificio fu realizzato sul Gianicolo nei primi del Novecento dal gruppo newyorchese McKim, Mead & White, il più influente e celebre studio americano di architettura della sua epoca, che declinò il Neoclassicismo negli Stati Uniti e in particolare a New York, dove fu autore tra l'altro del celebre arco di Washington Square nel Greenwich Village e della Low Memorial Library della Columbia University, ispirata al Pantheon. L'edificio romano recupera i modelli dei palazzi rinascimentali, con l'ordine inferiore che ricorda un basamento a bugnato. Del complesso fa inoltre parte un giardino dominato dalla fontana progettata dallo scultore Paul Manship, il più importante esponente americano dell'Art Déco. La villa presenta anche un'elegante biblioteca, sale espositive, aree di uso comune per i borsisti, un cortile ricco di reperti archeologici e un vasto parco verde.

### Villa Bonaparte

#### ***Ingresso riservato agli iscritti FAI; PRENOTAZIONE OBBLIGATORIA***

Sede dell'Ambasciata di Francia presso la Santa Sede dal 1950 e da poco periodicamente aperta al pubblico, Villa Bonaparte fu costruita nel 1750 per volere del cardinale Silvio Valenti Gonzaga, segretario di Stato di Papa Benedetto XIV. Progettato da un gruppo di diversi architetti, l'edificio svetta al centro di un grande giardino ed è caratterizzato esternamente da compostezza espressiva e linearità formale, distante dal gusto tardobarocco allora in voga ma in anticipo sulle soluzioni neorinascimentali adottate nella successiva epoca del Neoclassicismo. Al tempo del cardinale Valenti Gonzaga la villa era uno scrigno di capolavori, frequentato da eminenti personaggi della cultura: gli interni erano decorati da parati provenienti dalla Cina, dipinti, porcellane, ma anche oggetti scientifici e meccanici, e assumevano l'aspetto di una preziosissima *Wunderkammer*. Alla morte del cardinale, la villa fu acquistata dalla famiglia Sciarra Colonna e poi, nel 1816, da Paolina Bonaparte, sorella di Napoleone e sposa del principe Camillo Borghese, la quale commissionò il rinnovamento della decorazione interna secondo lo stile Impero, che ancora oggi si può ammirare. Quando le truppe del Regno d'Italia aprirono la "Breccia di Porta Pia", nel settembre del 1870, entrarono a Roma proprio attraverso il giardino di Villa Bonaparte. Il percorso di visita si snoderà tra il grande salone al piano nobile, con paraste in stucco e muse monumentali come finte statue a grisaille; la stanza egizia, in onore delle campagne militari di Napoleone in Egitto; la cappella con stucchi di epoca settecentesca; la sala da pranzo, arricchita da dipinti del Seicento francese provenienti dal Museo del Louvre; la loggia al piano nobile caratterizzata da un soffitto decorato con un magnifico pergolato che rimanda al lussureggiante giardino.

### **VALMONTONE (RM)**

### **L'inesplorato Palazzo Doria Pamphilj, un viaggio nell'arte tra antichi miti e i quattro elementi**

Si potrà scoprire il piano nobile di Palazzo Doria Pamphilj a Valmontone, parte della Rete delle Ville e Dimore Storiche del Lazio, straordinario esempio di architettura seicentesca recentemente restaurato. Il palazzo – che sorge nell'area un tempo occupata da un antico castello Sforza, sulla sommità di un rilievo tufaceo, circondato da un paesaggio collinoso e verdeggiante – fu completato nel 1670. Il complesso faceva parte del progetto di rinnovo del borgo di Valmontone voluto da Camillo Francesco Maria Pamphilj, che intendeva trasformarlo nella “Città Panfilia”, una sorta di città ideale ispirata ai modelli rinascimentali, il cui centro sarebbe stato la nuova dimora. Il palazzo, come tutto il borgo, ha subito gravissimi danni durante la Seconda Guerra Mondiale, quando divenne ricovero per centinaia di sfollati e ha subito anni di incuria e abbandono, fino al recente recupero. Il progetto originario di Palazzo Doria Pamphilj si deve al gesuita Benedetto Molli, mentre la prosecuzione della fabbrica, a partire dal 1666, ad Antonio Del Grande. L'edificio sintetizza le caratteristiche del palazzo nobiliare, del casino di campagna e della fortezza. La sua struttura omaggia lo scandire del tempo, con la suddivisione in 365 stanze e la presenza di 7 finestre su una facciata (i giorni della settimana) e 12 su un'altra (i mesi dell'anno). L'interno conserva note volti affreschi, tra cui spiccano quelli delle quattro stanze che celebrano gli *Elementi* dei quattro camerini dedicati ai *Continenti*. Gli affreschi sono stati realizzati tra il 1657 e il 1661 da celebri artisti quali Pier Francesco Mola, Gaspard Dughet, Guillaume Courtois detto il Borgognone, Francesco Cozza e Mattia Preti. La visita sarà arricchita da piccole performance di attori e musicisti. Affacciandosi alle finestre si avrà modo di comprendere il progetto rinascimentale della “Città Panfilia”: uno spunto per proseguire la giornata con la visita del centro storico di Valmontone.

### **CIVITAVECCHIA (RM)**

#### **Il restauro di Aquae Tauri**

Si potrà ammirare, nella sua nuova veste, il complesso archeologico di Aquae Tauri, al centro di importanti lavori di restauro e valorizzazione realizzati tra il 2023 e il 2024 dal Comune di Civitavecchia, grazie anche al sostegno del FAI nell'ambito del programma “I Luoghi del Cuore”. Il sito si trova sul “Poggio della Ficoncella”, un colle di travertino generato da fenomeni idrotermali tuttora attivi: la presenza delle sorgenti, contraddistinte da acque con proprietà curative, comportò la frequentazione del sito sin dall'epoca protostorica ed etrusca, come testimonia il ritrovamento di un'ascia neolitica in pietra levigata e la presenza di resti etruschi come il sepolcreto nella vicina località Pisciarelli, costituito da una decina di tombe scavate nella roccia. Successivamente, nell'ambito del processo di romanizzazione dell'Italia centrale, fu costituito l'abitato di Aquae Tauri: la città nota a partire dal 74 d.C., quando Plinio il Vecchio annovera nell'elenco dei *municipia* dell'Etruria gli “Aquensescognomine Taurini”. Il nome del centro abitato derivò forse dal console Tito Statilio Tauro (seconda metà del I sec. a.C.); tuttavia la leggenda, riportata negli scritti di Rutilio Namaziano (inizi del V sec. d.C.), narra che l'origine del nome delle acque “Taurine” si debba a Giove che, nelle

sembranze di un toro, raspare il terreno mise in luce la sorgente di acqua calda, facendola sgorgare (Rut. Nam., *De redivo suo*, I, 255-263). L'utilizzo delle acque termominerali e delle cave di travertino a fini estrattivi costituiscono il filo conduttore della storia millenaria del sito, dalle antiche origini, come dimostra anche il grande Santuario delle Acque, fino al XX secolo.



Sabato e domenica tornano le Giornate Fai  
d'Autunno

## COLLI SUL VELINO (RI)

### Laghi Lungo e Ripasottile

Nella conca reatina, immersi in un paesaggio naturale incontaminato che vede in lontananza la vetta del Terminillo, i laghi Lungo e di Ripasottile sono quanto rimane dell'antico *Lacus Velinus*, prosciugato in epoca romana tramite il cosiddetto "cavo curiano": attraverso questo canale le acque del Velino confluiscono in quelle del Nera, dando origine alle imponenti cascate delle Marmore. Nel corso dei secoli altri interventi hanno impedito il reimpaludamento di questo territorio finché negli anni Trenta del secolo scorso tutta la piana reatina ha assunto l'attuale assetto. L'installazione di idrovore presso il bacino di Ripasottile e il collegamento dei due laghi tramite il canale della Vergara mantengono costante il livello delle acque. Nel 1985 l'istituzione della Riserva Naturale dei Laghi Lungo e Ripasottile ha avviato il percorso di tutela e di valorizzazione di questa zona paesaggisticamente intatta. La tipica vegetazione è formata da pioppi, salici, ontani che formano piccoli boschi igrofilici; i prati allagati e i canneti circondano gli specchi d'acqua da cui emergono alcune specie floreali di rara bellezza, come la ninfea bianca e la calta palustre. Di straordinario interesse è l'avifauna per cui la riserva costituisce un luogo ideale per il *birdwatching*: nei tre capanni disposti ai bordi dei laghi è possibile avvistare il tuffetto, lo svasso maggiore, la folaga, la gallinella d'acqua, oltre a migliaia di aironi e uccelli migratori che negli ultimi anni sempre più scelgono la riserva come luogo di svernamento. Durante le Giornate FAI d'Autunno i visitatori potranno conoscere il funzionamento delle idrovore che mantengono costante il livello dei laghi e saliranno sulla terrazza da cui si ammirerà lo splendido panorama della riserva. Il percorso proseguirà seguendo un sentiero sul bordo del Lago di Ripasottile, dove i gruppi effettueranno soste per l'avvistamento degli uccelli. A conclusione si potrà esplorare in modo autonomo la sponda del lago tramite i percorsi predisposti.

## ROCCANTICA (RI)

### Oratorio di Santa Caterina

L'Oratorio di Santa Caterina d'Alessandria a Roccantica, borgo risalente all'VIII-IX secolo nel cuore della Sabina tiberina, è uno scrigno di dipinti tardo-gotici. Il recente restauro degli affreschi, a cura della Soprintendenza Archeologia, Belle arti e Paesaggio per l'area Metropolitana di Roma e la Provincia di Rieti, valorizza questo gioiello che solo pochi anni fa era a rischio di sopravvivenza. Agli inizi del XV secolo Armellao de Bastonis, governatore di Roccantica, per festeggiare le nozze del figlio Ricciardo con Beatrice Trinci, nipote del signore di Foligno, fece affrescare l'Oratorio da Pietro Coleberti da Priverno, pittore allievo del più noto Ottaviano Nelli. Gli affreschi, oggi nuovamente fruibili, raccontano con abile sintesi narrativa la vita e i miracoli della santa orientale, che tanta venerazione ottenne nel Medioevo. Le Giornate FAI saranno l'occasione per fare riscoprire al pubblico, dopo il lungo restauro, l'oratorio che già cinque anni fa, quando il FAI lo aprì per la prima volta, incantò centinaia di visitatori. Dopo la visita dell'oratorio, il percorso a Roccantica proseguirà con la salita alla chiesa di Pie' di Rocca, fondata nel 1790, ma "rivista" alla fine del secolo scorso e alla torre di Nicolò II, che domina il paese e permetterà di godere di un panorama a perdita d'occhio sulla piana del Tevere e sul Soratte.

### **CASPERIA (RI)**

#### Paranzano. La chiesa tra i ruderi della villa romana

La Chiesa della Madonna della Neve, nella località di Paranzano, si trova sul tracciato di un'antica strada romana e tanti sono i resti millenari sparsi nei dintorni. La stessa chiesa è stata costruita sulle rovine di una villa, che doveva essere assai importante nel territorio sabino. La visita durante le Giornate FAI d'Autunno partirà proprio dal contesto della vasta area nella quale si trova la chiesa e dal ruolo di Pallante, il ricchissimo liberto e ministro delle Finanze dell'imperatore Claudio, che la fece costruire. Si entrerà poi nella Chiesa della Madonna della Neve, detta anche "Santa Maria delle Grazie" a seguito di un miracolo avvenuto nel 1647: a una fanciulla apparve la Vergine assicurandole che Casperia sarebbe stata risparmiata dalla peste. La fondazione della chiesa viene ricondotta alla seconda metà del XIV secolo, ma nel 1652 venne rimaneggiata e ampliata. Nel corso della visita ci si soffermerà sul culto della Madonna della Neve, nato con l'episodio miracoloso della nevicata nell'agosto del 352 che indicò al papa Liberio dove costruire la chiesa di S. Maria Maggiore a Roma. Ma la Madonna della Neve ha avuto molta fortuna nella devozione popolare – sono oltre 150 in tutta Italia le chiese con questa dedicazione – e ricorda quanto il ruolo della neve, soprattutto in ambito contadino, venisse ritenuto fondamentale per il suo valore come risorsa idrica e per la salute del suolo. Così come non va trascurata l'importanza economica delle neviere, della neve e del suo commercio, a partire dal Medioevo fino all'inizio del secolo scorso. Opportunamente raccolta e pressata in apposite "buche" – le neviere, appunto – diveniva ghiaccio che veniva poi portato a mezzo di carri a Roma e lì venduto in primo luogo per la conservazione dei cibi. Si potrà proseguire la visita con un giro del borgo di Casperia, con la Chiesa dell'Annunziata che conserva una pala del Sassoferrato.

## CASSINO (FR)

### Teatro romano

Cassino, che si trova alle pendici del monte Cairo, in un punto strategico della valle del Liri, fu fin dalla preistoria crocevia di importanti rotte commerciali e della transumanza: dominato dai Volsci e dai Sanniti, il territorio passò sotto il controllo dei Romani tra la fine del IV e gli inizi del III secolo a.C., diventando *civitas sine suffragio*, quindi sede di una prefettura, successivamente *municipium* e infine colonia. Fra il I sec. a.C. e il I sec. d.C. la città visse un periodo di grande splendore: sorsero allora i principali edifici pubblici, tra cui il teatro che si potrà esplorare durante le Giornate FAI d'Autunno. Costruito sfruttando il naturale declivio del monte, in opera reticolata bicroma, l'edificio fu riportato alla luce nel 1936 dall'archeologo Gianfilippo Carettoni e restaurato fra il 1959 e il 1962. La cavea, destinata agli spettatori, presenta gradinate semicircolari percorse verticalmente da cinque scale ed è divisa in due settori, superiore (*summa cavea*) e inferiore (*ima cavea*). Nella parte più alta restano tracce di una galleria a volta (*crypta*). Due corridoi consentivano l'accesso diretto dall'esterno all'orchestra. Nella *frons scaenae* si aprivano tre porte: la più grande centrale (*porta regia*) e due laterali più piccole (*portaehospitales*). Nel 2000 sono stati effettuati i lavori di risistemazione dell'area *post scaenam*, costituita da un quadriportico con giardino. Il monumento, in grado di ospitare circa 2000 persone, ancora oggi conserva la sua funzione originaria: ogni anno, soprattutto nel periodo estivo, ospita importanti manifestazioni culturali e teatrali.

## GAETA (LT)

### Sepolcro Marittimo Romano

Durante le Giornate FAI d'Autunno si potrà visitare, in contrada Calegna, alle spalle del lungomare Caboto, il Sepolcro Marittimo Romano, edificio funerario risalente al III secolo d.C., oggi di proprietà del Comune di Gaeta che sta valorizzando il sito, per secoli destinato a stalla e a deposito. È un edificio rettangolare composto da una cella funeraria cruciforme e quattro grandi nicchie e da un vestibolo con volta a botte. L'origine del mausoleo è avvolta nel mistero: secondo alcuni studiosi sarebbe la tomba di un patrizio romano dell'età di Adriano, secondo altri si tratta della tomba di Cicerone e, ancora, altre fonti associano la nascita del sepolcro alla figura di Scipione l'Africano.

## CORI (LT)

### Lago di Giulianello

Situato tra i monti Lepini a sud e i Colli Albani a nord, tra tufi vulcanici e pietra calcarea, il Lago di Giulianello, l'unico sopravvissuto dei tre che in epoca romana caratterizzavano il territorio, è di origine vulcanica. Ha forma ellittica e misura circa un chilometro e mezzo di perimetro. La profondità dei fondali supera di poco i 10 metri e le sue acque sono alimentate principalmente da sorgenti sotterranee. Nel 2008 il lago e la zona circostante sono stati

individuati come monumento naturale dalla Regione Lazio: l'area protetta ha un'estensione di oltre 167 ettari. L'area umida ospita una notevole biodiversità di flora, con canneti e querce secolari lungo la riva e di fauna: tra le numerose specie di uccelli si trovano l'averla capirossa, la cannaiola, la folaga comune e il torcicollo, mentre tra i pesci la tinca, l'anguilla, la scardola e il persico reale. Durante le Giornate FAI d'Autunno verranno effettuate visite naturalistiche per conoscere l'origine del Lago di Giulianello e gli animali che lo popolano. Ci sarà inoltre una visita didattica presso una realtà locale che alleva vacche maremmane e cavalli romani, in cui saranno presenti i butteri che descriveranno le loro figure e racconteranno la loro importanza storica: si potrà scoprire anche il grano "serena", una varietà antica di grano che si sta cercando di recuperare.

**Elenco completo dei luoghi visitabili in LAZIO e modalità di partecipazione all'evento**  
su: <https://fondoambiente.it/il-fai/grandi-campagne/giornate-fai-autunno/i-luoghi-aperti/?regione=LAZIO>

Le Giornate FAI d'Autunno 2024 si svolgono in collaborazione con la **Commissione europea**, da alcuni anni partner delle Giornate FAI attraverso l'Ufficio di Rappresentanza a Milano, con la quale verrà proposto un itinerario a tema europeo. L'evento si avvale del Patrocinio del **Ministero della cultura**, del **Ministro per la Protezione Civile e le Politiche del Mare**, di **Regione Lazio** e di **tutte le Regioni e le Province Autonome italiane**.

Si ringraziano la **Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Protezione Civile**, il **Ministero della Difesa**, lo **Stato Maggiore della Difesa** e le **Forze armate** che hanno concesso l'apertura di alcuni loro luoghi simbolo. Si ringrazia il **Fondo Edifici di Culto** per averci concesso l'apertura di alcune chiese di sua proprietà nell'ambito dell'accordo di collaborazione siglato con il Ministero dell'Interno. Un ringraziamento per il generoso sostegno alla buona riuscita della manifestazione all'**Arma dei Carabinieri** e alla **Croce Rossa Italiana**.

Le Giornate FAI d'Autunno 2024 sono rese possibili grazie al fondamentale sostegno di importanti aziende illuminate:

**Dolce&Gabbana**, la casa di moda che fin dalla sua fondazione riconosce e promuove le eccellenze artigiane italiane e le bellezze artistiche e architettoniche del territorio, di nuovo vicina al FAI in qualità di Partner. Una speciale collaborazione basata sui valori comuni di italianità, cultura, tradizione, educazione e bellezza.

**ITA Airways**, Main Sponsor per il secondo anno consecutivo, ha scelto di affiancare il FAI per contribuire alla tutela del patrimonio italiano di arte e natura. La sostenibilità, in termini sociali, ambientali e culturali, è parte integrante della strategia della Compagnia aerea nazionale di riferimento.

**Groupama Assicurazioni**, tra i principali player del settore assicurativo in Italia, da sempre impegnata nella salvaguardia del nostro patrimonio e già Corporate Golden Donor del FAI,

rinnova il suo sostegno all'evento in qualità di Sponsor per il secondo anno.

**Despar**, presente in 17 regioni Italiane da oltre sessant'anni con 1424 punti vendita a insegna Despar, Eurospar e Interspar e attenta alle esigenze dei territori in cui è presente, dal 2022 è vicina al FAI e per il secondo anno Sponsor dell'evento.

Si ringrazia **Ferrero**, storica amica del FAI, che per l'occasione aprirà le porte dello stabilimento produttivo di Alba, solitamente inaccessibile al pubblico, in anteprima per gli iscritti e offrirà le specialità Ferrero Rocher, fresche di produzione, in una selezione di Beni.

Grazie inoltre a **Ferrarelle**, acqua ufficiale del FAI e Partner degli eventi istituzionali, che ha donato il proprio prodotto per l'iniziativa e presente tra i luoghi visitabili con il suo Parco Sorgenti di Riardo (CE), patrocinato FAI ed esempio virtuoso di gestione responsabile delle risorse qui custodite e di valorizzazione del patrimonio agricolo-paesaggistico.

Le Giornate FAI d'Autunno chiudono la **Settimana di sensibilizzazione Rai dedicata ai beni culturali in collaborazione con il FAI. Dal 7 al 13 ottobre**, come ormai da oltre 10 anni, Rai conferma l'impegno del Servizio Pubblico multimediale alla promozione, cura e tutela del patrimonio culturale, artistico e paesaggistico italiano. Rai sarà infatti in prima linea al fianco del FAI con tutti i canali radiofonici e televisivi e attraverso RaiPlay e RaiPlay Sound per creare un racconto corale che metterà al centro la bellezza e la sostenibilità del nostro patrimonio. **Rai è Main Media Partner** del FAI e supporta in particolare le Giornate FAI d'Autunno 2024 anche attraverso la collaborazione di Rai per la Sostenibilità ESG.

Grazie di cuore **a tutti i volontari e ai Delegati della Rete territoriale del FAI-19 Direzioni Regionali, 133 Delegazioni, 115 Gruppi FAI, 95 Gruppi FAI Giovani e 13 Gruppi FAI Ponte tra culture – e a tutti i volontari** attivi in Italia. Un ringraziamento anche ai **9.000 Apprendisti Ciceroni**, studenti appositamente formati in collaborazione con i loro docenti, che hanno l'occasione di accompagnare il pubblico in visita nei luoghi aperti dal FAI nel loro territorio, sentendosi direttamente coinvolti nella vita sociale e culturale della loro comunità.

Ringraziamo infine in modo speciale i **proprietari** delle centinaia di luoghi aperti in aggiunta ai nostri Beni e le **amministrazioni comunali** che hanno accolto questa iniziativa.

*FAI – Fondo per l'Ambiente Italiano ETS*

*Ufficio Comunicazione Stampa e New Media – Daniela Basso tel. 347.6384362;  
[d.basso@fondoambiente.it](mailto:d.basso@fondoambiente.it)*

*Ufficio Comunicazione Tv e Radio – Novella Mirri tel. 334.6516702;  
[n.mirri@fondoambiente.it](mailto:n.mirri@fondoambiente.it)*

[f Facebook](#) [X Tweet](#) [f Like](#) [✉ Email](#)

## Rassegna del 12/10/2024

### FONDAZIONE ROMA

12/10/24	Messaggero Cronaca di Roma	46	Giornate Fai La Capitale si svela L'itinerario inedito tra gioielli segreti - La Capitale si svela Itinerari inediti tra gioielli segreti	Larcan Laura	1
----------	----------------------------	----	---	--------------	---

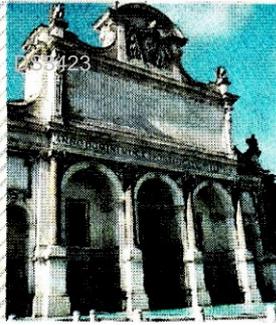
### FONDAZIONE ROMA ONLINE

11/10/24	ILFATTOQUOTIDIANO.IT	1	Giornate Fai d'Autunno 2024, dal palazzo dei Florio al castello di Farnetella: ecco i più insoliti e curiosi da vedere questo weekend - LA GUIDA - Il Fatto Quotidiano	...	3
----------	----------------------	---	--	-----	---

11/10/24	LANOTIZIAOGGI.IT	1	Sabato 12 e domenica 13 Giornate Fai d'autunno: tutti gli appuntamenti del Lazio	...	6
----------	------------------	---	--	-----	---

11/10/24	ROMA.CORRIERE.IT	1	Weekend in città: dal teatro all'Ara Pacis alle Giornate Fai d'Autunno, fino alla ruota panoramica di Castel Romano   Corriere.it	...	15
----------	------------------	---	---	-----	----

**Giornate Fai**  
DS3423  
**La Capitale si svela  
L'itinerario inedito  
tra gioielli segreti**  
Larcan all'interno



# La Capitale si svela Itinerari inediti tra gioielli segreti

**Giornate del Fai d'Autunno** Dalle sale di **Palazzo Sciarra** alla vasca di Paolina Bonaparte, oggi e domani l'emozione di esplorare tesori nascosti grazie alle aperture straordinarie

**Le mete**

**AL GIANICOLO VALE  
UNA VISITA IL BOSCO  
PARRASIO. FUORI  
PORTA, A VALMONTONE,  
IL BELLISSIMO PALAZZO  
DORIA PAMPHILJ**

**M**etti la suggestione di scoprire il secolare cortile segreto alle spalle del famosissimo Fontanone del Gianicolo, tanto caro al regista Sorrentino visto che la sua *Grande Bellezza* inizia proprio da qui. E aggiungi l'ebbrezza di entrare nei saloni rivestiti di stucchi dorati e affreschi di **Palazzo Sciarra** che sembrano evocare una reggia nobiliare.

Le Giornate Fai d'Autunno, promosse dal Fondo Ambiente Italiano, in programma per oggi e domani, offrono proprio questo: l'emozione di esplorare luoghi sconosciuti, preclusi al pubblico, e al tempo stesso di vivere esperienze uniche all'insegna del bello. Storia, arte e natura, la formula congegnata dal Fai è perfetta per un carnet di aperture straordinarie (in tutta Italia sono coinvolti 700 luoghi in 360 città, molti dei quali di solito inaccessibili). Tutta la Roma, e i dintorni, che non t'aspetti.

## IL PROGRAMMA

Per la tredicesima edizione, il programma su Roma e Lazio è

sempre ricco. Un carosello di meraviglie. In pieno centro storico, allora, ecco schiudersi le sale di **Palazzo Sciarra** con l'incanto di saloni decorati, dimora che affonda le origini nel Cinquecento sulla scia del prestigio della famiglia Sciarra, ramo dei Colonna, che oggi si racconta per la prima volta al pubblico. E si sale su al Gianicolo per conoscere uno degli scorci più belli e insoliti di Roma dal piccolo cortile nascosto dietro la monumentale Fontana dell'Acqua Paola. Ingranaggi idraulici, virtuosismi architettonici, marmi millenari, è un trionfo di sorprese. E da lì, a pochi passi, ecco svelarsi il Bosco Parrasio che dal 1725 è la sede della prestigiosa Accademia dell'Arcadia. Il Bosco, raramente accessibile al pubblico, è immerso in un contesto dove la natura e l'acqua sono da secoli protagonisti, in una delle aree più verdi della città, confinanti con l'Orto Botanico incastonato a Trastevere. Ancora Gianicolo, protagonista, con l'American Academy in Rome, illustre istituzione culturale straniera,

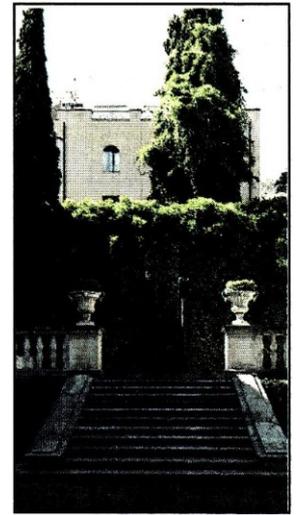
che vanta una sede che vale tutto il viaggio, realizzata nei primi del Novecento dal gruppo newyorchese McKim, Mead & White, il più influente e celebre studio americano di architettura della sua epoca. Cambiando quartiere, verso Porta Pia, ecco il gioiello di Villa Bonaparte, sede dell'Ambasciata di Francia presso la Santa Sede dal 1950, dimora incantevole del Settecento che deve il suo fascino all'illustre proprietaria di casa, Paolina Bonaparte, la mitica sorella di Napoleone.



Giardini, saloni, camere private e collezioni d'arte e fior di curiosità, come la vasca di marmo di una fontana che sembra fosse usata dalla famosa inquilina per immergersi nel latte di bellezza. Pensare che quando le truppe del Regno d'Italia aprirono la "Breccia di Porta Pia", nel settembre del 1870, entrarono a Roma proprio attraverso il giardino di Villa Bonaparte.



Il Fontanone del Gianicolo. Sopra, Palazzo Sciarra e in l'American Academy



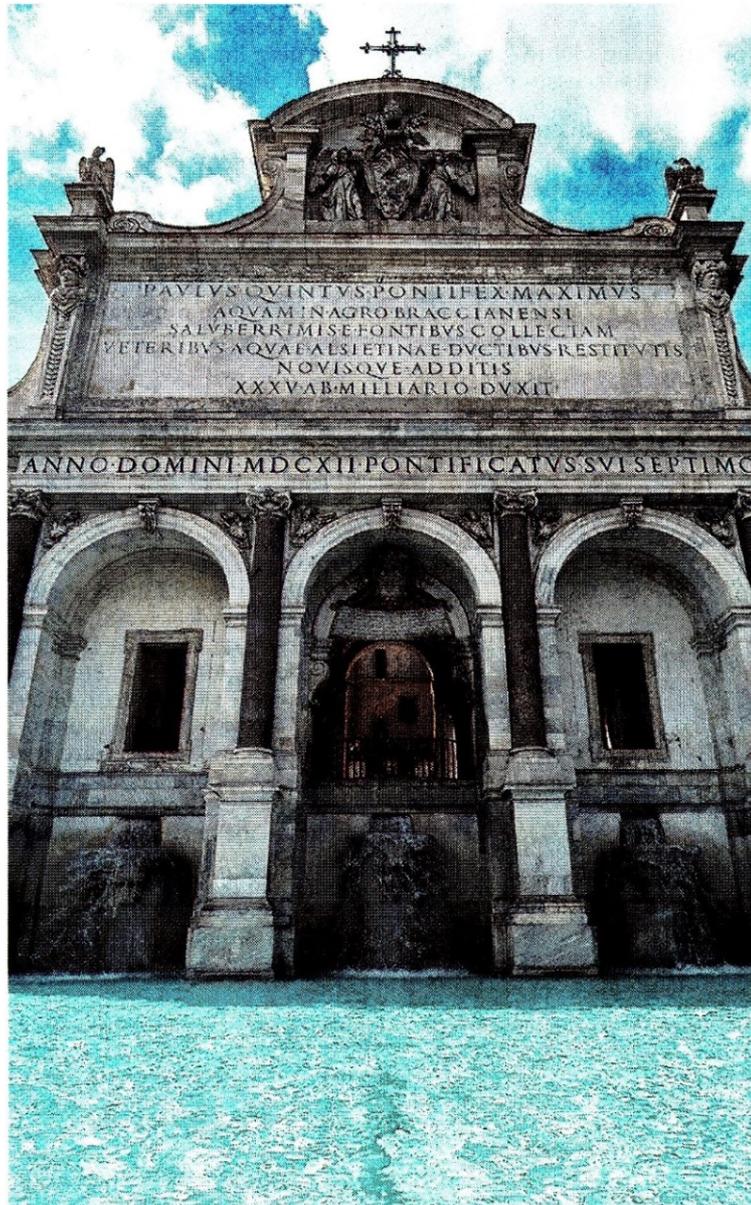
## LA GITA

L'occasione per una gita fuoriporta è propizia. Il borgo di Valmontone svela il Palazzo Doria Pamphilj, straordinario esempio di architettura seicentesca. A Civitavecchia si potrà ammirare, nella sua nuova veste, il complesso archeologico di Aquae Tauri. Nel reatino, ecco il belvedere sui laghi Lungo e di Ripasottile, senza dimenticare l'Oratorio di Santa Caterina d'Alessandria a Roccamare. E a Gaeta, il Sepolcro Marittimo Romano.

► Info: [www.giornatefai.it](http://www.giornatefai.it)

**Laura Larcán**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



[Clicca qui sotto per andare all'articolo originale](#)

<https://www.ilfattoquotidiano.it/2024/10/11/giornate-fai-autunno-2024-cosa-vedere-questo-weekend-guida/7726949/>

FONDAZIONE FQ · SCUOLA DEL FATTO · COMMUNITY



ABBONATI · SOSTIENICI  

## FQ MAGAZINE

TRENDING NEWS

FQ LIFE

TELEVISIONE

CINEMA

MUSICA

VIAGGI

LIBRI E ARTE

MODA E STILE

BEAUTY E BENESSERE

CULTURA

# Giornate Fai d'Autunno 2024, dal palazzo dei Florio al castello di Farnetella: ecco i più insoliti e curiosi da vedere questo weekend – LA GUIDA

*Come accade ogni anno, da un capo all'altro della Penisola 700 luoghi d'arte, storia e natura, insoliti e curiosi, poco conosciuti e valorizzati, alcuni dei quali solitamente inaccessibili, apriranno straordinariamente al pubblico in 360 città*

DI MARCO FERRI

Giornate Fai d'Autunno 2024, dal palazzo dei Florio al castello di Farnetella: ecco i più insoliti e curiosi da vedere questo weekend – LA GUIDA



11 OTTOBRE 2024

Commenti 

E con questa fanno 13. Tante sono le edizioni delle Giornate FAI d'Autunno, uno dei più importanti appuntamenti dedicati al patrimonio culturale e paesaggistico del nostro Paese, organizzato dal FAI-Fondo per l'Ambiente Italiano ETS. Come accade ogni anno, da un capo all'altro della Penisola **700 luoghi d'arte, storia e natura, insoliti e curiosi**, poco conosciuti e valorizzati, alcuni dei quali solitamente inaccessibili, apriranno straordinariamente al pubblico in **360 città**. Noi ve ne segnaliamo qualcuno, ma l'elenco completo dei luoghi aperti, così come le modalità di partecipazione si possono leggere sul sito web [www.giornatefai.it](http://www.giornatefai.it). Quest'anno saranno **tre le tipologie dei luoghi che apriranno** per le **Giornate FAI d'Autunno**, ovvero nelle grandi città, luoghi che raccontano **storie curiose poco conosciute o valorizzate e aree dedicate alla sostenibilità** e alla conoscenza della natura e del paesaggio. Ma andiamo con ordine.

Tra le aperture nelle grandi città un'attenzione particolare la merita, a **Milano**, sia **Palazzo Melzi d'Eril**, sede della Fondazione Cariplo, di origine settecentesca e rivisitato nell'Ottocento in chiave eclettica, con la sua collezione d'arte (da Tiepolo ai cartoni preparatori di Achille Funi per la decorazione di Ca' de Sass) e il maestoso scalone d'onore, sia **Palazzo Cusani**, solitamente chiuso in quanto sede del Comando Militare Esercito Lombardia, nonché sede di rappresentanza della NATO a Milano, ricco di sale con volte affrescate, stucchi dorati, specchiere e mobili di pregio. A

**Roma** si presenterà la rara opportunità di visitare **Palazzo Sciarra**, sede della **Fondazione Roma** – ambienti maestosi e riccamente decorati – come **la Biblioteca del Cardinale**, opera del noto architetto **Luigi Vanvitelli** – che tra il 1743 e il 1750 progettò il rinnovamento del palazzo secondo i canoni stilistici dell'epoca – o l'elegante Gabinetto degli Specchi, improntato al gusto **Rococò** e alla moda delle chinoiserie.

1/6

Roma, **Palazzo Sciarra**, foto Giovanni Formosa (C) FAI (3)

A **Napoli** da non perdere l'opportunità di visitare l'ottocentesco **Palazzo San Giacomo**, l'edificio comunale riammodernato negli anni Trenta su progetto dell'architetto romano Marcello Piacentini. Dai balconi della Sala della Giunta si gode di una magnifica vista sulla Piazza del Municipio, sulla monumentale fontana del Nettuno, sulla Stazione marittima e il Vesuvio a dominare il panorama. Ancora, si potrà accedere a uno spazio finora mai visto della **"Napoli sotterranea"**, l'Ipogeo di Piazza del Plebiscito, sei metri sotto la Basilica di San Francesco di Paola. Quindi a **Palermo** si potrà visitare la **Sede dell'Ordine degli Architetti della Provincia**, all'interno dell'ex-**Palazzo Florio** – oggi Palazzo Wirz all'Olivuzza – una delle otto dimore storiche cittadine in cui vissero i celebri **Leoni di Sicilia** del romanzo di Stefania Auci, dove aprirà per i soli iscritti FAI **l'appartamento privato della famiglia Minnella**.

Tra i luoghi che raccontano storie curiose o poco note si segnalano **l'Acetaia Midolini a Manzano** (UD), immersa nel cuore dei Colli Orientali del Friuli, nata nel 1958 ed entrata nel 1998 nel Guinness dei primati come **la più grande balsameria del mondo**; il **Convento di Renacavata a Camerino** (MC), primo monastero al mondo, dal 1529, dell'Ordine dei Cappuccini, dove gli stessi frati che lo abitano accompagneranno il pubblico in visita, raccontando le fasi della vita monastica e mostrando il cuore antico di questo luogo mistico rimasto immutato da cinque secoli; quindi apertura senza per cedenti, a Sinalunga (SI) del **Castello di Farnetella** con l'omonimo borgo, testimoni di **una pagina di storia emblematica** del territorio senese, che dall'anno Mille si snoda fino all'Ottocento, con la sua ricostruzione in stile neo-medievale per mano di un appassionato di antichità; quindi a **Oliena**, in provincia di Nuoro, nel cuore della Barbagia, grazie al FAI sarà ricordata la figura della pittrice **Liliana Cano**, tra le più interessanti del panorama artistico sardo, ma non solo, della seconda metà del Novecento. A 100 anni dalla sua nascita verrà proposto un itinerario a cielo aperto tra i dipinti, i murales e le sculture realizzate dall'artista lungo diversi decenni. Da segnalare che il complesso delle sue opere costituisce il "Museo diffuso Liliana Cano" ed è candidato al 12° Censimento dei Luoghi del Cuore FAI 2024.

In linea coi temi del cambiamento climatico e della tutela della biodiversità, le Giornate FAI d'Autunno prevedono aperture dedicate alla sostenibilità e alla conoscenza della natura e del paesaggio. Per esempio a Bassano del Grappa (VI) i visitatori del **Complesso di Santa Croce di Campese**, monumento nazionale che festeggia quest'anno i 900 anni, avranno la possibilità di **vedere anche il "brolo" o "giardino dei semplici"** che offrirà spunti per riflettere sulla biodiversità; a **Fara San Martino** (CH) sarà eccezionalmente aperto **l'Acquedotto Del Verde**, alle falde del massiccio della Maiella, alimentato dalle sorgenti del Verde nella Val Serviera: l'acqua, proveniente dallo scioglimento delle nevi, corre lungo la roccia della Maiella e viene raccolta in un immenso bacino. La scoperta dei suggestivi **tunnel** dell'acquedotto sarà un'occasione per parlare

della siccità come effetto del cambiamento climatico: un tema urgente e drammaticamente attuale; e infine, in una delle tappe attraverso **le Gole di Candela a Rotondella** (MT), nella prima area wilderness in **Basilicata**, si potranno osservare il nibbio reale e la poiana, oltre all'istrice, al gatto selvatico e alla lontra, presso il **"lago effimero" di Candela**, oggi completamente scomparso a causa del cambiamento climatico e ora coperto da un bosco di salici e da specie tipiche della macchia mediterranea.

FAI

Condividi questo articolo



Community - Condividi gli articoli ed ottieni crediti

PRECEDENTE

CI SI TORNA



Vasco Rossi  
presenta il libro d'arte  
e racconta le sue  
liriche: "Vi ricordate  
l'asciugamano

**Clicca qui sotto per andare all'articolo originale**

<https://www.lanotiziaoggi.it/45451/sabato-12-e-domenica-13-giornate-fai-dautunno-tutti-gli-appuntamenti-del-lazio/>



HOME

CASTELLI ROMANI

ROMA E PROVINCIA

LITORALE

CATEGORIE

SPORT

CONTATTI



CULTURA

## Sabato 12 e domenica 13 Giornate Fai d'autunno: tutti gli appuntamenti del Lazio

Di REDAZIONE — 11 Ottobre 2024 — Nessun commento



Condividi



Tweet



Google+



CULTURA – **Sabato 12 e domenica 13 ottobre 2024** tornano per la **tredicesima edizione** le **Giornate FAI d'Autunno**, uno dei più importanti e amati eventi di piazza dedicati al patrimonio culturale e paesaggistico del nostro Paese, organizzato dal **FAI-Fondo per l'Ambiente Italiano ETS**.

Da Nord a Sud della Penisola **700 luoghi d'arte, storia e natura, insoliti e curiosi, poco conosciuti e valorizzati, alcuni dei quali solitamente inaccessibili, apriranno al pubblico in 360 città** (*elenco dei luoghi aperti e modalità di partecipazione su [www.giornatefai.it](http://www.giornatefai.it)*), grazie all'impegno, alla creatività e alla passione di **migliaia di volontari del FAI attivi in ogni regione**. Partecipare alle Giornate FAI non è solo un'occasione per scoprire e per godersi il patrimonio che ci circonda, ma anche un modo concreto per contribuire alla sua cura e alla sua valorizzazione attraverso la missione del FAI; ad ogni visita si potrà sostenere la missione del FAI con una donazione.



Seguici su Facebook

ALTRE NOTIZIE

Rubavano auto nel parcheggio dell'Outlet di Valmontone. Arrestati due uomini

11 Ottobre 2024

Nettuno, sarai lo chef di

Le Giornate FAI d'Autunno vedono una speciale partecipazione dei giovani volontari del FAI, organizzati nei **Gruppi FAI Giovani** che, assieme a tutti i volontari della **Rete Territoriale della Fondazione e agli "Apprendisti Ciceroni"**, con fantasia ed entusiasmo **racconteranno l'Italia in due giorni di festa intitolata alla conoscenza del patrimonio di storia, arte e natura che è in ogni angolo del nostro Paese.** Un patrimonio che non consiste solo nei grandi monumenti, ma anche in edifici e paesaggi sconosciuti, luoghi che custodiscono culture e tradizioni e che tutti siamo chiamati a curare e a proteggere per sempre e per tutti, come è nella missione del FAI, **cominciando innanzitutto a conoscerli, per scoprirne il valore.**

*"Il bello, la forza, l'originalità delle Giornate FAI d'Autunno consiste proprio nella straordinaria e inaspettata varietà delle scelte, nella sorpresa che sempre si rinnova di ciò che la nostra Rete Territoriale identifica per le aperture; e ancora e soprattutto questo "bello" sta nella fantasia di una schiera di italiani civili ed energici che si mettono al servizio del Patrimonio comune attraverso il FAI. Questo è il senso più profondo della tredicesima edizione delle Giornate FAI; un grande segnale di ottimismo, di vigore, di fratellanza civile di tanti cittadini – delegati, volontari e "Apprendisti Ciceroni" – per i loro concittadini" ha dichiarato il **Presidente del FAI Marco Magnifico.***

**Le Giornate FAI d'Autunno sono quindi, con le loro 700 aperture di luoghi solitamente inaccessibili o poco valorizzati in 360 città, un'occasione unica per conoscere le tante sfaccettature del nostro patrimonio culturale e artistico:** un viaggio che porterà a conoscere palazzi storici, ville, chiese e collezioni d'arte, ma anche **laboratori artigiani, esempi di archeologia industriale e siti produttivi con un programma di itinerari nei borghi e percorsi in aree naturalistiche,** parchi urbani, orti botanici, e **speciali aperture dedicate alla sostenibilità e alla conoscenza della natura e del paesaggio.** Tutto questo è il patrimonio culturale dell'Italia, il **"nostro patrimonio"**, che il FAI svela al pubblico in due giorni di **festa, di divertimento, ma anche di apprendimento.** A chi desideri partecipare verrà suggerito un **contributo libero**, che andrà a sostegno della missione e dell'attività della Fondazione.

Ecco alcune delle aperture più interessanti nel **LAZIO**:

**ROMA**

**Palazzo Sciarra**

Palazzo Chigi" truffa ai danni di un ristoratore, arrestato 45enne di Velletri

9 Ottobre 2024

Pavona, svastiche in un parco pubblico per bambini

7 Ottobre 2024

Ariccia, 70enne fa marcia indietro con l'auto e investe la moglie, che muore poco dopo

3 Ottobre 2024

RUBRICHE

Please install Jetpack plugin and activate the WordPress.com Stats module.

Sede della Fondazione Roma, l'antico palazzo della famiglia Sciarra, ramo della famiglia Colonna, apre per la prima volta al pubblico i suoi maestosi ambienti. Innalzato verso la metà del Cinquecento, l'edificio fu poi modificato nel XVII e nel XVIII secolo. Dal fastoso portale di ingresso affacciato su via del Corso, che per la monumentalità e la ricca decorazione era considerato tra Sette e Ottocento una delle "quattro meraviglie di Roma" – una definizione che riguardava gli elementi di spicco di quelle che all'epoca erano considerate le quattro principali residenze storiche della città – si snoda l'esposizione permanente della collezione d'arte della Fondazione Roma, nata dall'evoluzione del Monte di Pietà, istituzione storica e caritativa, fondata a Roma nel 1539. Ambienti con soffitti a cassettoni e tempere ottocentesche accompagneranno i visitatori lungo un percorso a partire dalla "Sala Ricevimenti", a cui raffinati allestimenti e scenografiche porte lignee negli accordi cromatici del bianco e dell'oro, conferiscono un aspetto di assoluta magnificenza. Al secondo piano si potrà scoprire la "Biblioteca del Cardinale", ambiente di grande eleganza, opera del celebre architetto e pittore napoletano Luigi Vanvitelli, al quale il cardinale Prospero Colonna, suo amico personale, commissionò, tra il 1743 e il 1750, il rinnovamento architettonico e pittorico del palazzo secondo i canoni stilistici dell'epoca. Vanvitelli progettò per il palazzo anche il "Gabinetto degli Specchi": la preziosità dei materiali impiegati, con specchi, porcellane e stucchi e il raffinato disegno degli arredi rappresentano un esempio di grande eleganza decorativa improntata al gusto Rococò e alla moda delle *chinoiseries*.

#### **Dietro il Fontanone: i giardini dell'Acqua Paola**

Durante le Giornate FAI d'Autunno si potrà ammirare uno degli scorci più belli e insoliti di Roma dal piccolo cortile nascosto dietro la monumentale Fontana dell'Acqua Paola, sul Gianicolo, chiamata così in onore del neo-elettto Papa Paolo V Borghese che la commissionò agli inizi del Seicento. Il Papa decise di incaricare gli architetti Giovanni Fontana e Flaminio Ponzio per la costruzione di quest'opera, che venne ultimata nel 1614 e che doveva essere la mostra terminale dell'acquedotto di Traiano: a Roma era infatti uso "mostrare" l'arrivo dell'acqua con grandi fontane monumentali, che abbinavano alla funzione pratica, di luogo a cui appunto attingere acqua, quella di decoro di spazi urbani e, naturalmente, di sfoggio di potere da parte del committente della fontana stessa. Chiamata colloquialmente "il Fontanone", la Fontana dell'Acqua Paola serviva per portare l'acqua nelle aree della riva destra del Tevere dove non riusciva ad arrivare facilmente.

Facciata marmorea costituita da cinque archi con finestroni rettangolari aperti e sei colonne in granito di cui quattro provenienti dall'antica facciata della Basilica Costantiniana di S. Pietro, secondo la pratica del riuso di pezzi romani comune all'epoca, presenta sulla sommità una grande iscrizione e lo stemma pontificio di Paolo V Borghese sorretto da due angeli. Durante le visite curate dal FAI si ripercorrerà la storia del Fontanone e si scoprirà la simbologia legata ai vari stemmi presenti nel complesso della Fontana, passando per "errori" di battitura e modi di dire romani, per finire nel piccolo "giardino segreto".

### **Accademia degli Arcadi e Bosco Parrasio**

#### ***Ingresso riservato agli iscritti FAI***

Situato quasi sulla sommità del Gianicolo, a pochi passi dalla Fontana dell'Acqua Paola e dall'Accademia di Spagna, direttamente confinante con l'Orto Botanico, il Bosco Parrasio è, dal 1725, la sede della prestigiosa Accademia dell'Arcadia. Il Bosco, raramente accessibile al pubblico, è immerso in un contesto dove la natura e l'acqua sono da secoli protagonisti, in una delle aree più verdi della città. Fondata il 5 ottobre 1690, l'Accademia era già attiva da decenni grazie alla regina Cristina di Svezia, che volle riunire intellettuali e letterati con lo scopo di contrapporre all'artificialità della poesia barocca l'armonia della poesia classica, di tradizione pastorale. Dopo la morte della regina nel 1689, i poeti "pastori" giunsero sul Gianicolo in un terreno acquistato grazie alla generosità del re del Portogallo: qui realizzarono la loro sede, inaugurando un periodo di splendore per l'Accademia, cui seguirà dalla fine del Settecento una fase di declino e abbandono. Il Bosco Parrasio, che trae il nome dalla regione greca della Parrasia, è il luogo dove da quasi tre secoli si riuniscono i poeti arcadici per declamare le loro poesie, ispirate ai modelli bucolici dell'antica Grecia e della Roma arcaica. Luogo incantato e solenne, il bosco è articolato su tre livelli terrazzati, comunicanti con doppie rampe ascensionali ed è arricchito da lauri, pini, cipressi, magnolie, glicini e oleandri e da iscrizioni ed elementi architettonici, da un inaspettato ninfeo a un vasto teatro circolare in pietra. L'apertura consentirà di immergersi in un luogo sconosciuto, avvolto da un'aura di sacralità, ripercorrendo la storia dell'Accademia, dei suoi membri e dei suoi custodi, grazie ai quali lo spirito fondativo dei letterati della Roma del Seicento è potuto giungere fino a oggi.

### **American Academy in Rome**

L'American Academy in Rome è tra le più prestigiose istituzioni culturali straniere in Italia. Venne fondata nel 1894 in quella che era considerata la sola città al mondo a poter offrire un'atmosfera e un contesto ricchi di preziosi modelli del passato. Architetti di fama, geni finanziari, archeologi e uomini di cultura diedero vita a un vero e proprio cenacolo culturale, con l'obiettivo di sostenere la ricerca in campo artistico e umanistico. Ancora oggi, grazie alle borse di studio *Rome Prize*, l'Accademia sostiene ogni anno fino a trenta tra artisti e studiosi, che vivono e lavorano in un'atmosfera culturalmente stimolante e internazionale. Il corpo centrale dell'edificio fu realizzato sul Gianicolo nei primi del Novecento dal gruppo newyorchese McKim, Mead & White, il più influente e celebre studio americano di architettura della sua epoca, che declinò il Neoclassicismo negli Stati Uniti e in particolare a New York, dove fu autore tra l'altro del celebre arco di Washington Square nel Greenwich Village e della Low Memorial Library della Columbia University, ispirata al Pantheon. L'edificio romano recupera i modelli dei palazzi rinascimentali, con l'ordine inferiore che ricorda un basamento a bugnato. Del complesso fa inoltre parte un giardino dominato dalla fontana progettata dallo scultore Paulanship, il più importante esponente americano dell'Art Déco. La villa presenta anche un'elegante biblioteca, sale espositive, aree di uso comune per i borsisti, un cortile ricco di reperti archeologici e un vasto parco verde.

### **Villa Bonaparte**

***Ingresso riservato agli iscritti FAI; PRENOTAZIONE OBBLIGATORIA***

Sede dell'Ambasciata di Francia presso la Santa Sede dal 1950 e da poco periodicamente aperta al pubblico, Villa Bonaparte fu costruita nel 1750 per volere del cardinale Silvio Valenti Gonzaga, segretario di Stato di Papa Benedetto XIV. Progettato da un gruppo di diversi architetti, l'edificio svetta al centro di un grande giardino ed è caratterizzato esternamente da compostezza espressiva e linearità formale, distante dal gusto tardobarocco allora in voga ma in anticipo sulle soluzioni neorinascimentali adottate nella successiva epoca del Neoclassicismo. Al tempo del cardinal Valenti Gonzaga la villa era uno scrigno di capolavori, frequentato da eminenti personaggi della cultura: gli interni erano decorati da parati provenienti dalla Cina, dipinti, porcellane, ma anche oggetti scientifici e meccanici, e assumevano l'aspetto di una preziosissima *Wunderkammer*. Alla morte del cardinale, la villa fu acquistata dalla famiglia Sciarra Colonna e poi, nel 1816, da Paolina Bonaparte, sorella di Napoleone e sposa del principe Camillo Borghese, la quale commissionò il rinnovamento della decorazione interna secondo lo stile Impero, che ancora oggi si può ammirare. Quando le truppe del Regno d'Italia aprirono la "Breccia di Porta Pia", nel settembre del 1870, entrarono a Roma proprio attraverso il giardino di Villa Bonaparte. Il percorso di visita si snoderà tra il grande salone al piano nobile, con paraste in stucco e muse monumentali come finte statue a grisaille; la stanza egizia, in onore delle campagne militari di Napoleone in Egitto; la cappella con stucchi di epoca settecentesca; la sala da pranzo, arricchita da dipinti del Seicento francese provenienti dal Museo del Louvre; la loggia al piano nobile caratterizzata da un soffitto decorato con un magnifico pergolato che rimanda al lussureggiante giardino.

#### VALMONTONE (RM)

##### **L'inesplorato Palazzo Doria Pamphilj, un viaggio nell'arte tra antichi miti e i quattro elementi**

Si potrà scoprire il piano nobile di Palazzo Doria Pamphilj a Valmontone, parte della Rete delle Ville e Dimore Storiche del Lazio, straordinario esempio di architettura seicentesca recentemente restaurato. Il palazzo – che sorge nell'area un tempo occupata da un antico castello Sforza, sulla sommità di un rilievo tufaceo, circondato da un paesaggio collinoso e verdeggiante – fu completato nel 1670. Il complesso faceva parte del progetto di rinnovo del borgo di Valmontone voluto da Camillo Francesco Maria Pamphilj, che intendeva trasformarlo nella "Città Panfilia", una sorta di città ideale ispirata ai modelli rinascimentali, il cui centro sarebbe stato la nuova dimora. Il palazzo, come tutto il borgo, ha subito gravissimi danni durante la Seconda Guerra Mondiale, quando divenne ricovero per centinaia di sfollati e ha subito anni di incuria e abbandono, fino al recente recupero. Il progetto originario di Palazzo Doria Pamphilj si deve al gesuita Benedetto Molli, mentre la prosecuzione della fabbrica, a partire dal 1666, ad Antonio Del Grande. L'edificio sintetizza le caratteristiche del palazzo nobiliare, del casino di campagna e della fortezza. La sua struttura omaggia lo scandire del tempo, con la suddivisione in 365 stanze e la presenza di 7 finestre su una facciata (i giorni della settimana) e 12 su un'altra (i mesi dell'anno). L'interno conserva notevoli affreschi, tra cui spiccano quelli delle quattro stanze che celebrano gli *Elementi* e dei quattro camerini dedicati ai *Continenti*. Gli affreschi sono stati realizzati tra il 1657 e il 1661 da celebri artisti quali Pier Francesco Mola, Gaspard Dughet, Guillaume Courtois detto il Borgognone, Francesco Cozza e Mattia Preti. La visita sarà arricchita da piccole performance di attori e musicisti. Affacciandosi alle finestre si avrà modo di comprendere il progetto rinascimentale della "Città Panfilia": uno spunto per proseguire la giornata con la visita del centro storico di Valmontone.

## CIVITAVECCHIA (RM)

### Il restauro di Aquae Tauri

Si potrà ammirare, nella sua nuova veste, il complesso archeologico di Aquae Tauri, al centro di importanti lavori di restauro e valorizzazione realizzati tra il 2023 e il 2024 dal Comune di Civitavecchia, grazie anche al sostegno del FAI nell'ambito del programma "I Luoghi del Cuore". Il sito si trova sul "Poggio della Ficoncella", un colle di travertino generato da fenomeni idrotermali tuttora attivi: la presenza delle sorgenti, contraddistinte da acque con proprietà curative, comportò la frequentazione del sito sin dall'epoca protostorica ed etrusca, come testimonia il ritrovamento di un'ascia neolitica in pietra levigata e la presenza di resti etruschi come il sepolcreto nella vicina località Pisciarelli, costituito da una decina di tombe scavate nella roccia. Successivamente, nell'ambito del processo di romanizzazione dell'Italia centrale, fu costituito l'abitato di Aquae Tauri: la città è nota a partire dal 74 d.C., quando Plinio il Vecchio annovera nell'elenco dei *municipia* dell'Etruria gli "Aquenses cognomine Taurini". Il nome del centro abitato derivò forse dal console Tito Statilio Tauro (seconda metà del I sec. a.C.); tuttavia la leggenda, riportata negli scritti di Rutilio Namaziano (inizi del V sec. d.C.), narra che l'origine del nome delle acque "Taurine" si debba a Giove che, nelle sembianze di un toro, rasgando il terreno mise in luce la sorgente di acqua calda, facendola sgorgare (Rut. Nam., *De redivo suo*, I, 255-263). L'utilizzo delle acque termominerali e delle cave di travertino a fini estrattivi costituiscono il filo conduttore della storia millenaria del sito, dalle antiche origini, come dimostra anche il grande Santuario delle Acque, fino al XX secolo.

## COLLI SUL VELINO (RI)

### Laghi Lungo e Ripasottile

Nella conca reatina, immersi in un paesaggio naturale incontaminato che vede in lontananza la vetta del Terminillo, i laghi Lungo e di Ripasottile sono quanto rimane dell'antico *Lacus Velinus*, prosciugato in epoca romana tramite il cosiddetto "cavo curiano": attraverso questo canale le acque del Velino confluiscono in quelle del Nera, dando origine alle imponenti cascate delle Marmore. Nel corso dei secoli altri interventi hanno impedito il reimpaludamento di questo territorio finché negli anni Trenta del secolo scorso tutta la piana reatina ha assunto l'attuale assetto. L'installazione di idrovore presso il bacino di Ripasottile e il collegamento dei due laghi tramite il canale della Vergara mantengono costante il livello delle acque. Nel 1985 l'istituzione della Riserva Naturale dei Laghi Lungo e Ripasottile ha avviato il percorso di tutela e di valorizzazione di questa zona paesaggisticamente intatta. La tipica vegetazione è formata da pioppi, salici, ontani che formano piccoli boschi igrofilici; i prati allagati e i canneti circondano gli specchi d'acqua da cui emergono alcune specie floreali di rara bellezza, come la ninfea bianca e la calta palustre. Di straordinario interesse è l'avifauna per cui la riserva costituisce un luogo ideale per il *birdwatching*: nei tre capanni disposti ai bordi dei laghi è possibile avvistare il tuffetto, lo svasso maggiore, la folaga, la gallinella d'acqua, oltre a migliaia di aironi e uccelli migratori che negli ultimi anni sempre più scelgono la riserva come luogo di svernamento. Durante le Giornate FAI d'Autunno i visitatori potranno conoscere il funzionamento delle idrovore che mantengono costante il livello dei laghi e saliranno sulla terrazza da cui si ammirerà lo splendido panorama della riserva. Il percorso proseguirà seguendo un sentiero sul bordo del Lago di Ripasottile, dove i gruppi effettueranno soste per l'avvistamento degli uccelli. A conclusione si potrà esplorare in modo autonomo la sponda del lago tramite i percorsi predisposti.

## **ROCCANTICA (RI)**

### **Oratorio di Santa Caterina**

L'Oratorio di Santa Caterina d'Alessandria a Roccantica, borgo risalente all'VIII-IX secolo nel cuore della Sabina tiberina, è uno scrigno di dipinti tardo-gotici. Il recente restauro degli affreschi, a cura della Soprintendenza Archeologia, Belle arti e Paesaggio per l'area Metropolitana di Roma e la Provincia di Rieti, valorizza questo gioiello che solo pochi anni fa era a rischio di sopravvivenza. Agli inizi del XV secolo Armellao de Bastonis, governatore di Roccantica, per festeggiare le nozze del figlio Ricciardo con Beatrice Trinci, nipote del signore di Foligno, fece affrescare l'Oratorio da Pietro Coleberti da Priverno, pittore allievo del più noto Ottaviano Nelli. Gli affreschi, oggi nuovamente fruibili, raccontano con abile sintesi narrativa la vita e i miracoli della santa orientale, che tanta venerazione ottenne nel Medioevo. Le Giornate FAI saranno l'occasione per fare riscoprire al pubblico, dopo il lungo restauro, l'oratorio che già cinque anni fa, quando il FAI lo aprì per la prima volta, incantò centinaia di visitatori. Dopo la visita dell'oratorio, il percorso a Roccantica proseguirà con la salita alla chiesa di Pie' di Rocca, fondata nel 1790, ma "rivista" alla fine del secolo scorso e alla torre di Nicolò II, che domina il paese e permetterà di godere di un panorama a perdita d'occhio sulla piana del Tevere e sul Soratte.

## **CASPERIA (RI)**

### **Paranzano. La chiesa tra i ruderi della villa romana**

La Chiesa della Madonna della Neve, nella località di Paranzano, si trova sul tracciato di un'antica strada romana e tanti sono i resti millenari sparsi nei dintorni. La stessa chiesa è stata costruita sulle rovine di una villa, che doveva essere assai importante nel territorio sabino. La visita durante le Giornate FAI d'Autunno partirà proprio dal contesto della vasta area nella quale si trova la chiesa e dal ruolo di Pallante, il ricchissimo liberto e ministro delle Finanze dell'imperatore Claudio, che la fece costruire. Si entrerà poi nella Chiesa della

Madonna della Neve, detta anche "Santa Maria delle Grazie" a seguito di un miracolo avvenuto nel 1647: a una fanciulla apparve la Vergine assicurandole che Casperia sarebbe stata risparmiata dalla peste. La fondazione della chiesa viene ricondotta alla seconda metà del XIV secolo, ma nel 1652 venne rimaneggiata e ampliata. Nel corso della visita ci si soffermerà sul culto della Madonna della Neve, nato con l'episodio miracoloso della nevicata nell'agosto del 352 che indicò al papa Liberio dove costruire la chiesa di S. Maria Maggiore a Roma. Ma la Madonna della Neve ha avuto molta fortuna nella devozione popolare – sono oltre 150 in tutta Italia le chiese con questa dedicazione – e ricorda quanto il ruolo della neve, soprattutto in ambito contadino, venisse ritenuto fondamentale per il suo valore come risorsa idrica e per la salute del suolo. Così come non va trascurata l'importanza economica delle neviere, della neve e del suo commercio, a partire dal Medioevo fino all'inizio del secolo scorso. Opportunamente raccolta e pressata in apposite "buche" – le neviere, appunto – diveniva ghiaccio che veniva poi portato a mezzo di carri a Roma e lì venduto in primo luogo per la conservazione dei cibi. Si potrà proseguire la visita con un giro del borgo di Casperia, con la Chiesa dell'Annunziata che conserva una pala del Sassoferrato.

## CASSINO (FR)

### Teatro romano

Cassino, che si trova alle pendici del monte Cairo, in un punto strategico della valle del Liri, fu fin dalla preistoria crocevia di importanti rotte commerciali e della transumanza: dominato dai Volsci e dai Sanniti, il territorio passò sotto il controllo dei Romani tra la fine del IV e gli inizi del III secolo a.C., diventando *civitas sine suffragio*, quindi sede di una prefettura, successivamente *municipium* e infine colonia. Fra il I sec. a.C. e il I sec. d.C. la città visse un periodo di grande splendore: sorsero allora i principali edifici pubblici, tra cui il teatro che si potrà esplorare durante le Giornate FAI d'Autunno. Costruito sfruttando il naturale declivio del monte, in opera reticolata bicroma, l'edificio fu riportato alla luce nel 1936 dall'archeologo Gianfilippo Carettoni e restaurato fra il 1959 e il 1962. La *cavea*, destinata agli spettatori, presenta gradinate semicircolari percorse verticalmente da cinque scale ed è divisa in due settori, superiore (*summa cavea*) e inferiore (*ima cavea*). Nella parte più alta restano tracce di una galleria a volta (*crypta*). Due corridoi consentivano l'accesso diretto dall'esterno all'orchestra. Nella *frons scaenae* si aprivano tre porte: la più grande centrale (*porta regia*) e due laterali più piccole (*portae hospitales*). Nel 2000 sono stati effettuati i lavori di risistemazione dell'area *post scaenam*, costituita da un quadriportico con giardino. Il monumento, in grado di ospitare circa 2000 persone, ancora oggi conserva la sua funzione originaria: ogni anno, soprattutto nel periodo estivo, ospita importanti manifestazioni culturali e

teatrali.

## GAETA (LT)

### Sepolcro Marittimo Romano

Durante le Giornate FAI d'Autunno si potrà visitare, in contrada Calegna, alle spalle del lungomare Caboto, il Sepolcro Marittimo Romano, edificio funerario risalente al III secolo d.C., oggi di proprietà del Comune di Gaeta che sta valorizzando il sito, per secoli destinato a stalla e a deposito. È un edificio rettangolare composto da una cella funeraria cruciforme e quattro grandi nicchie e da un vestibolo con volta a botte. L'origine del mausoleo è avvolta nel mistero: secondo alcuni studiosi sarebbe la tomba di un patrizio romano dell'età di Adriano, secondo altri si tratta della tomba di Cicerone e, ancora, altre fonti associano la nascita del sepolcro alla figura di Scipione l'Africano.

## CORI (LT)

### Lago di Giulianello

Situato tra i monti Lepini a sud e i Colli Albani a nord, tra tufi vulcanici e pietra calcarea, il Lago di Giulianello, l'unico sopravvissuto dei tre che in epoca romana caratterizzavano il territorio, è di origine vulcanica. Ha forma ellittica e misura circa un chilometro e mezzo di perimetro. La profondità dei fondali supera di poco i 10 metri e le sue acque sono alimentate principalmente da sorgenti sotterranee. Nel 2008 il lago e la zona circostante sono stati individuati come monumento naturale dalla Regione Lazio: l'area protetta ha un'estensione di oltre 167 ettari. L'area umida ospita una notevole biodiversità di flora, con canneti e querce secolari lungo la riva e di fauna: tra le numerose specie di uccelli si trovano l'averla capirossa, la cannaiola, la folaga comune e il torcicollo, mentre tra i pesci la tinca, l'anguilla, la scardola e il persico reale. Durante le Giornate FAI d'Autunno verranno effettuate visite naturalistiche per conoscere l'origine del Lago di Giulianello e gli animali che lo popolano. Ci sarà inoltre una visita didattica presso una realtà locale che alleva vacche maremmane e cavalli romani, in cui saranno presenti i butteri che descriveranno le loro figure e racconteranno la loro importanza storica: si potrà scoprire anche il grano "serena", una varietà antica di grano che si sta cercando di recuperare.

CONDIVIDI.



NOTIZIE NELLA STESSA CATEGORIA

Velletri, aperta la campagna abbonamenti per la stagione 2024-2025 del Teatro Artemisio  
Gian Maria Volontè

27 Settembre 2024

Palio Teatrale Studentesco Città di Velletri 2025: al via la macchina organizzativa della FondArC

13 Settembre 2024

Il nuovo libro di Mario Stigliano, una guida essenziale per la gestione del rischio bellico nei cantieri

11 Settembre 2024

Non è possibile commentare.

[Clicca qui sotto per andare all'articolo originale](#)

[https://roma.corriere.it/notizie/cronaca/24\\_ottobre\\_11/weekend-in-citta-dal-teatro-all-ara-pacis-alle-giornate-fai-d-autunno-fino-alla-ruota-panoramica-di-castel-romano-5b3faaac-b420-4136-9017-b00b4fd43xlk.shtml](https://roma.corriere.it/notizie/cronaca/24_ottobre_11/weekend-in-citta-dal-teatro-all-ara-pacis-alle-giornate-fai-d-autunno-fino-alla-ruota-panoramica-di-castel-romano-5b3faaac-b420-4136-9017-b00b4fd43xlk.shtml)

ROMA

ABBONATI Accedi

CRONACA

Attiva le notifiche

[CRONACA](#) POLITICA VIDEO TEMPO LIBERO CULTURA E SPETTACOLI SPORT

IN EVIDENZA

Giorgio Mastrotta: «Ho quattro figli con tre mamme. Wanna Marchi ci ha rovinato, ma lo scioglimento funziona. Estrada? Finimmo sui tg»

## Weekend in città: dal teatro all'Ara Pacis alle Giornate Fai d'Autunno, fino alla ruota panoramica di Castel Romano

di Natalia Distefano

Guida agli eventi del fine settimana in città



«Spectatore Plaudite!» all'Ara Pacis



Daniele De Rossi

### «Tennis & Friends» al Foro Italico

Torna al Foro Italico dall'11 al 13 ottobre il grande villaggio della salute e dello sport per la 14esima edizione di «Tennis & Friends», la manifestazione nata nel 2011 con l'obiettivo di veicolare la cultura della prevenzione attraverso l'attività sportiva e la promozione di corretti stili di vita. «La prevenzione è giovane» è il claim dell'evento che offre la possibilità a tutti i cittadini di effettuare visite e screening gratuiti grazie al coordinamento di Salute Lazio e Asl RM1 e al coinvolgimento di oltre 70 strutture sanitarie del territorio. Medici, campioni, personalità dello spettacolo saranno i protagonisti della kermesse, dove - già dalle 10 di mattina - saranno a disposizione oltre 500 professionisti sanitari, con circa 180 postazioni che offriranno visite gratuite in 54 diverse aree specialistiche. Il tennis e il padel protagonisti con la Federazione Italiana Tennis e Padel e altre importanti federazioni con postazioni per avvicinare la popolazione alla pratica sportiva.



CORRIERE TV

«C'era una volta Cenerentola»: applausi per lo spettacolo dell'Accademia Filarmonica Romana che apre la stagione

La compagnia di danza Balletto di Roma al Teatro Olimpico fino a domenica 13. Marisol Castellanos nel ruolo della protagonista

Iscriviti alle newsletter di Corriere

Infine il «Torneo Celebrity» che vedrà sfidarsi sul campo - tra gli altri - Veronica Maya, Nicola Pietrangeli, Manuela Arcuri, Filippo Bisceglie, Paolo Bonolis, Raul Bova, Vittorio Brumotti, Antonio Cabrini, Vincent Candela, Albano Carrisi, Gabriella e Milly Carlucci, Barbara D'Urso, Maria De Filippi, Daniele De Rossi, Beppe Convertini, Anna Falchi, Francesca Fagnani, Beppe e Rosario Fiorello, Gimmy Ghione, Matteo Garrone, Max Giusti, Neri Marcorè, Massimiliano Ossini, Cristina Chiabotto, Roberto Ciufoli, Andrea Lo Cicero, Anna Tatangelo, Marco Tardelli, Cecilia Rodriguez, Lillo, Pino Insegno, Noemi, Max Tortora e Luca Zingaretti.



Uno scorcio di Rione Monti

«Ottobrata Monticiana»

Dall'11 al 13 ottobre, nel Rione Monti, appuntamento con la tradizione e la romanità con l'«Ottobrata Monticiana», che rievoca la Roma dei poeti romaneschi, delle botteghe di artigiani, delle osterie, tra stornelli, musica e degustazioni. «Una festa rionale che rappresenta un momento importante per la comunità», ha commentato Giulia Silvia Ghia, assessore alla Cultura del Municipio I Roma Centro. «È tempo di condivisione e di inclusione», questo il tema scelto per l'edizione

2024, che offre tre giornate di performance artistiche, musicali e culturali lungo le vie di Monti, con un punto focale nella piazza della Madonna dei Monti. Tra le novità di quest'anno, la presenza di artisti di strada che si esibiranno, simultaneamente, nelle diverse stradine del rione. Poi mostre, presentazioni di libri, laboratori di artigianato, visite guidate, spettacoli, dibattiti e danze folcloristiche. E ancora, una lotteria, maratone e caccia al tesoro con un calendario di eventi anche per bambini. Infine spazio alla tradizione enogastronomica con le «tavolate monticiane» in via Baccina e in via del Grifone, alla scoperta di cibi tradizionali romaneschi.



«Saranno famosi»

«Saranno Famosi - Il musical» al Brancaccio

Dall'11 al 13 ottobre al Teatro Brancaccio va in scena «Saranno Famosi», il musical (famosissimo nella versione serie tv e film) che ha appassionato intere generazioni. In scena arriva la vita degli allievi e gli insegnanti della rinomata ed esclusiva scuola di Performing Arts di New York, tra duro lavoro, competizione artistica, sudore, passione, amori, le sconfitte e i successi di un gruppo di ragazzi entrati

nell'immaginario della gente come sinonimo di desiderio di realizzare il proprio sogno nel mondo dello spettacolo. Fabrizio Di Fiore Entertainment con la compagnia Roma City Musical, portano al Brancaccio una versione originale di «Saranno Famosi», firmata da Luciano Cannito, che comprende la famosissima canzone «Fame», vincitrice di un Academy Award, ma ha una colonna sonora con nuovi brani, orchestrazioni moderne, nuove coreografie realizzate in collaborazione con un team di talenti della tv e del teatro musicale italiano: Fabrizio Prolli alle coreografie, le scene sono di Italo Grassi, i costumi di Veronica Iozzi, la direzione musicale di Giovanni Maria Lori e gli arrangiamenti musicali da Raffaele Minale, Franco Poggiali, Angelo Nigro e Maurizio Sansone. Tra gli interpreti anche Barbara Cola, Garrison Rochelle, Lorenza Mario e stefano Bontempi.



«Giornate Fai d'Autunno»

Sabato 12 e domenica 13 ottobre tornano per la tredicesima edizione le «Giornate FAI d'Autunno», organizzata dal Fondo per l'Ambiente Italiano. Sono 700 i luoghi che in tutta Italia saranno aperti eccezionalmente.

**I sette colli di Roma**

Ogni sabato, **GRATIS**, fatti e misfatti della capitale

**ISCRIVITI**

LA PRIMA PAGINA DI OGGI

**ROMA**

**Trattati con i conti di Ferruccio di giorno**



Il «Fontanone»

Palazzi, chiese, musei, collezioni d'arte, aree archeologiche, biblioteche, laboratori artigiani: luoghi straordinari, poco conosciuti e valorizzati, alcuni dei quali solitamente inaccessibili. Molti quelli a Roma e nel Lazio, tra cui Palazzo Sciarra, sede della Fondazione Roma: l'antico palazzo della famiglia Sciarra, ramo della famiglia Colonna, aprirà per la prima volta al pubblico i suoi maestosi ambienti. Innalzato verso la metà del Cinquecento, l'edificio fu poi modificato nel XVII e nel XVIII secolo. Dal fastoso portale di ingresso affacciato su via del Corso, che per la sua monumentalità era considerato tra Sette e Ottocento una delle «quattro meraviglie di Roma», si snoda l'esposizione permanente della eccezionale collezione d'arte della Fondazione Roma. Tra gli altri luoghi aperti per le Giornate Fai anche il piccolo cortile nascosto dietro la monumentale Fontana dell'Acqua Paola, sul Gianicolo, chiamata così in onore del neoeletto Papa Paolo V Borghese che la commissionò agli inizi del Seicento. Poi l'Accademia degli Arcadi e il Bosco Parrasio sulla sommità del Gianicolo. Infine l'American Academy in Rome fondata nel 1894, e la settecentesca Villa Bonaparte (sede dell'Ambasciata di Francia presso la Santa Sede) fatta ristrutturare in stile Impero nel 1816 da Paulina Bonaparte, sorella di Napoleone e sposa del principe Camillo Borghese.



Paolo Damiani

#### Il jazz di «Una striscia di terra feconda»

Parte il 12 ottobre e prosegue fino all'8 dicembre il festival di jazz e musiche improvvisate «Una striscia di terra feconda», diretto da Paolo Damiani, Armand Meignan e Roberto Catucci. Nato nel 1998, giunge nel 2024 alla ventisettesima edizione con un programma che si snoda principalmente tra la Casa del Jazz, l'Auditorium Parco della Musica e lo Spazio Rossellini (alcuni concerti sono previsti anche al Museo Civico di Zoologia, alla Cittadella della Musica di Civitavecchia, al Museo Scacchi a Gallese, nel viterbese). Si parte sabato alle 21 allo Spazio Rossellini con «Sympatheia», il concerto conclusivo della Residenza d'Artista 2024 in collaborazione con Insulae Lab, vinta dal quartetto di Giulia Damico, Régis Huby al violino, Viden Spassov al contrabbasso e Francesca Remigi alla batteria. Tra gli artisti più noti di questa edizione l'Italian Instabile Orchestra e Danilo Rea con «La vera storia di Billie Holiday», insieme a Barbara Bovoli e Oona Rea. E c'è anche la prima nazionale di danza contemporanea e musica con il duo Elena Papparusso (voce ed elettronica) e Mariagiovanna Esposito (danza). E tra gli ospiti internazionali il duo di Gabriele Coen e Ziad Trabelsi con «Dialoghi», il trio Courtois/Erdmann/Fincker. Un'altra prima nazionale è quella del trio di Henri Texier, storico contrabbassista francese, con Sébastien Texier al sassofono e Gautier Garrigue alla batteria. Infine il Festival si concluderà l'8 dicembre con uno speciale concerto di Javier Girotto & Aires Tango che festeggiano 30 anni di formazione.



Passeggiate Romane

#### La Giornata del Contemporaneo al Maxxi

Sabato 12 ottobre è la «Giornata del Contemporaneo» di Amaci, che coinvolge musei, fondazioni, istituzioni pubbliche e private, gallerie, studi e spazi d'artista su tutto il territorio nazionale, per raccontare la vitalità dell'arte contemporanea nel nostro Paese. Tra questi il Maxxi di via Guido Reni. Dalle 11 alle 19 il museo offre ingresso e visite guidate gratuite alla Galleria I, dove è in corso la mostra «Passeggiate Romane» con decine di opere d'arte (provenienti dai depositi di Galleria Borghese, La Galleria Nazionale e Musei Capitolini) incastonate nelle

scenografie di Dante Ferretti. Poi il laboratorio in Lis «Tana per tutti», per bambini segnanti dai 6 ai 10 anni, e una performance che gioca e riflette con l'elasticità e la soggettività del tempo – nell'ambito del progetto «No Time for Prophecies» e delle iniziative del Maxxi Med. Si tratta di «Performing Time» di Ivan Moudov: regolando manualmente le lancette di un orologio analogico senza motore, installato sulla parete dell'atrio del Museo, l'artista bulgaro mette in discussione la sua percezione del tempo. Affidandosi unicamente alla propria intuizione, senza l'ausilio di dispositivi tecnologici, l'artista misura il trascorrere dei minuti attraverso il suo senso interiore. L'immagine guida di questa ventesima edizione è l'opera Donna in gabbia (1975/2024) di Tomaso Binga (pseudonimo di Bianca Pucciarelli Menna, Salerno, 1931).



Black Smilzo

### Il Festival «Bonelli Plays»

Proseguono a Villa Bonelli (via Camillo Montalcini 1), i weekend di «Bonelli Plays», festival di musica, danza e spettacolo dal vivo a cura l'Associazione Culturale Zip\_Zone d'Intersezione Positiva (eventi a ingresso gratuito). Sabato 12 ottobre la programmazione si apre con lo spettacolo di circo/teatro adatto a tutta la famiglia «Black Smilzo» di e con Paolo Ippolito (in doppia replica alle ore 11.30 e 16.30), che nel suo famoso abito giallo

regala risate, gag e virtuosismi di giocoleria. Si prosegue alle 17.30 con «Terranadre», uno spettacolo performance sul tema della natura, firmato dalla Compagnia Nardinocchi/Matcovic con Laura Nardinocchi e Niccolò Matcovich. Domenica 13 ottobre in programma «Il gioco libera tutti» a cura di Valerio Bonsegna che realizza un allestimento di giochi di legno dell'antica tradizione con l'obiettivo di riappropriarsi di un'idea di gioco che sia educativa e che aiuti a eliminare le differenze di età, sesso, posizione sociale o etnia, sostenendo l'idea che esistono solo bambine e bambini di diversa altezza. Sempre alle 11 è attesa la performance di danza urbana «A.P.P. Atti Performativi Pacifici» di e con Diletta Brancatelli - DIDÌ, Danzatrice e Performer. Basata su una struttura coreografica che si interseca con un lavoro di improvvisazione e di interazione performer-spettatore-ambiente con l'intento di ricreare un senso di arte collettiva al confine tra arte e vita. Il fine settimana si chiude in musica, domenica alle 17.30, con «Tradizione 2.0» il concerto dedicato ai canti e suoni della Ciociaria con Mattia Dell'Uomo, Simone Frezza e Valerio Frezza.



Ara Pacis

### «Spectatores plaudite!» all'Ara Pacis

Domenica 13 ottobre, in occasione della mostra «Teatro. Autori, attori e pubblico nell'antica Roma», l'area monumentale del Museo dell'Ara Pacis si trasformerà in un inedito palcoscenico ospitando le incursioni teatrali di «Spectatores plaudite!», una suggestiva conversazione-spettacolo intorno alla drammaturgia di Tito Maccio Plauto. Lo spettacolo diretto da Maurizio Azzurro, proposto in quattro repliche di 30 minuti ciascuna (alle 11.30, 12.30, 16.30, 17.30) e riservato ai visitatori del museo, offre l'occasione di rivivere alcuni brani tratti dall'«Aulularia», dal «Miles gloriosus», dallo «Pseudolus» e dalla «Mostellaria» di Plauto, recitati dal vivo dalla stessa compagnia e dagli stessi attori che animano con brani filmati la mostra allestita nello spazio espositivo del museo dell'Ara Pacis. È il frutto di un lungo lavoro filologico compiuto dalla compagnia sull'opera del grande autore latino. Il risultato è una messa in scena che condensa una panoramica sui temi, sui personaggi e soprattutto sulle convenzioni codificate che caratterizzano il teatro plautino: i personaggi di Purgopolinice ed Euclione (il soldato sbruffone e l'avaro per eccellenza), la commedia di beffa e di contesa amorosa tra vecchio

e giovane, la commedia di carattere, la scansione ritmica, che viene restituita attraverso la drammaturgia in versi firmata da Roberta Sandias (traduzioni di Renato Raffaelli, costumi di Maria Grazia Di Lillo. Con Maurizio Azzurro, Pasquale D'Orso, Antonio Elia, Valentina Elia, Giulia Navarra).



La ruota panoramica

## Ruota panoramica al Fashion Festival di Castel Romano

Una grande ruota panoramica sorprenderà i visitatori di Castel Romano Designer Outlet che domenica 13 ottobre parteciperanno al Fashion Festival, uno dei momenti più attesi dell'anno del centro McArthurGlen della Capitale. Con un'altezza di 40 metri e 24 cabine da 6 persone ciascuna, la ruota panoramica sarà posizionata nell'area del parcheggio privato del Centro fino al 31 gennaio e permetterà a grandi e bambini di godersi il panorama fino al mare e la Natura mediterranea della nuova Oasi Affiliata WWF di Castel Romano, con tour della durata di 10 minuti. Inoltre in occasione del Fashion Festival e solo per domenica 13 ottobre, oltre 100 brand di Castel Romano proporranno tre prodotti iconici della collezione autunno-inverno con uno sconto del 70% sul prezzo outlet. Il Fashion Festival di McArthurGlen è da sempre una giornata di festa, pensata per intrattenere tutta la famiglia: tra le attività previste a Castel Romano per questa edizione le esibizioni di Calcio Freestyle, un dj set e l'evento musicale itinerante della Lestofunky band, che apparirà per le strade del Centro lungo tutta la giornata. Poi per tutti i bambini Baby Dance, Truccabimbi, caramelle e palloncini. L'orario di apertura del Centro sarà prolungato dalle 9 alle 21.

[Vai a tutte le notizie di Roma](#)

[Iscriviti alla newsletter di Corriere Roma](#)

11 ottobre 2024  
© RIPRODUZIONE RISERVATA

[Leggi e commenta](#)

### **CORRIERE DELLA SERA**

Abbonati a Corriere della Sera | Gazzetta | El Mundo | Marca | RCS Mediagroup | Fondazione Corriere | Fondazione Cutuli | Quimamme | OFFERTE CORRIERE STORE | Servizi | Scrivi | Cookie policy e privacy | Preferenze sui Cookie

Buonpertutti | Codici Sconto | Corso di Inglese - Francese

Copyright 2024 © RCS Mediagroup S.p.a. Tutti i diritti sono riservati | Data Mining Policy | Per la pubblicità: CAIRORCS MEDIA SpA - Direzione Pubblicità  
RCS MediaGroup S.p.A. - Divisione Quotidiani Sede legale: via Angelo Rizzoli, 8 - 20132 Milano | Capitale sociale: Euro 270.000.000,00  
Codice Fiscale, Partita I.V.A. e Iscrizione al Registro delle Imprese di Milano n.12086540155 | R.E.A. di Milano: 1524326 | ISSN 2499-0485

Chi Siamo | Dichiarazione di accessibilità | The Trust Project



## Rassegna del 13/10/2024

12/10/24 METRONEWS.IT

### **FONDAZIONE ROMA ONLINE**

1 Per le Giornate Fai d'Autunno aperti oltre settecento tesori italiani, ...  
ecco quali sono e dove sono - MetroNews

1

[Clicca qui sotto per andare all'articolo originale](#)

<https://metronews.it/2024/10/12/per-le-giornate-fai-dautunno-aperti-oltre-settecento-tesori-italiani-ecco-quali-sono-e-dove-sono/>

GIORNATE FAI

9:45 am, 12 Ottobre 24

## Per le Giornate Fai d'Autunno aperti oltre 700 tesori italiani: ecco quali sono e dove sono

Di: Redazione Metronews



Sabato 12 e domenica 13 ottobre tornano, con la 13esima edizione, le **Giornate Fai d'Autunno**: sono 700 i luoghi d'arte, storia e natura, insoliti e curiosi, poco conosciuti e valorizzati – alcuni dei quali solitamente inaccessibili – che apriranno al pubblico in 360 città italiane, grazie a migliaia di volontari del Fai attivi in ogni regione. «Il bello, la forza, l'originalità delle Giornate Fai d'Autunno consiste proprio nella straordinaria e inaspettata varietà delle scelte, nella sorpresa che sempre si rinnova di ciò che la nostra rete territoriale identifica per le aperture – ha dichiarato il presidente del Fai **Marco Magnifico** – e ancora e soprattutto questo bello sta nella fantasia di una schiera di italiani civili ed energici che si mettono al servizio del patrimonio comune attraverso il Fai. Questo è il senso più profondo della tredicesima edizione delle Giornate Fai: un grande segnale di ottimismo, di vigore, di fratellanza civile di tanti cittadini, delegati, volontari e "Apprendisti Cicerone", per i loro concittadini».

### Il 12 e 13 ottobre le Giornate Fai d'Autunno

Numerose le aperture straordinarie in tutta Italia. A **Roma** si visiterà eccezionalmente **Palazzo Sciarra**, sede della **Fondazione Roma**, con i suoi ambienti maestosi e riccamente decorati, dalla Biblioteca del Cardinale, **opera di Luigi Vanvitelli**, al Gabinetto degli Specchi. Sarà possibile anche ammirare uno degli scorci più belli di Roma dal piccolo cortile nascosto dietro la monumentale Fontana dell'Acqua Paola, e, rimanendo al Gianicolo, si potranno scoprire anche il Bosco Parrasio (ingresso riservato agli iscritti Fai) e l'American Academy in Rome. A **Milano**, invece, si potrà visitare in esclusiva **Palazzo Melzi d'Eril**, sede

## I PIÙ LETTI DELLA CATEGORIA

**Torino, perquisita CasaPound dopo l'aggressione al giornalista**

Di: Redazione Metronews

**Pioneristico autotrapianto di rene**

Di: S.Puzzo

**Spara alla compagna in piazza a Collegno e poi si suicida**

Di: Redazione Metronews



TORINO

**Tensioni al corteo pro Pal: feriti cameraman e tre agenti**

Di: Redazione Metronews



TORINO

**Stellantis, ferme le 500 Bev: sindacati pronti a scioperare**

Di: Redazione Metronews



TORINO

**Aggredisce a martellate la moglie e si getta dal terzo piano**

della Fondazione Cariplo, con la sua collezione d'arte – da Tiepolo ai cartoni preparatori di Achille Funi per la decorazione di Cà de Sass – e il maestoso scalone d'onore, e Palazzo Cusani, solitamente chiuso in quanto sede del Comando Militare Esercito Lombardia, nonché sede di rappresentanza della Nato a Milano. Aprirà anche il Campus Bovisa del Politecnico in via La Masa, che ospita la Scuola di Ingegneria industriale e dell'informazione. In Lombardia potrà essere visitato il Castello di Valverde, affacciato sulla Città Alta a Bergamo.

Di: Redazione Metronews

### Tutti gli appuntamenti

A **Torino** i visitatori potranno conoscere Villa d'Agliè, in collina, mentre in centro aprirà Palazzo Graneri Della Rocca, sede del Circolo dei Lettori e uno dei più sontuosi palazzi nobiliari cittadini, con il **gabinetto cinese di metà Settecento** recentemente restaurato. A Susa, invece si scopriranno in esclusiva i campanili di San Giusto e di Santa Maria Maggiore (per quest'ultimo ingresso riservato agli iscritti Fai). E ancora: a **Napoli** si potrà conoscere Palazzo San Giacomo, il palazzo comunale riammodernato negli anni Trenta su progetto di Marcello Piacentini, e si potrà anche accedere a uno spazio finora mai visto della "Napoli sotterranea", l'Ipogeo di piazza del Plebiscito, sei metri sotto la Basilica di San Francesco di Paola. A **Bologna**, poi, aprirà eccezionalmente **Palazzo Grassi, sede del Circolo Ufficiali** e di solito inaccessibile al pubblico, tra le poche testimonianze superstiti dell'assetto urbano medievale, mentre a Modena sarà riservata agli iscritti Fai la visita al Collegio dei Nobili di San Carlo. A **Palermo** potrà essere visitata la Sede dell'Ordine degli Architetti della Provincia, all'interno dell'ex-Palazzo Florio, dove aprirà per i soli iscritti Fai l'appartamento privato della famiglia Minnella. A **Messina**, invece, si potrà entrare nella sede della Gazzetta del Sud. A **Genova**, invece, aprirà l'Istituto Idrografico della Marina, all'interno di Forte San Giorgio, a **Perugia** l'Oratorio San Francesco dei Nobili, spesso chiuso al pubblico e a Bari sarà visitabile la Banca d'Italia, uno dei più monumentali edifici della città.

### Le «chicche» culturali

Tra le «chicche» custodite in piccoli comuni aperte per le Giornate Fai d'Autunno, si segnalano a **Uzzano** (Pistoia), la **Villa del Castellaccio** (ingresso riservato agli iscritti Fai), in cui Giacomo Puccini scrisse il secondo e il terzo atto della Bohème, mentre a **Grottole** (Matera) sarà allestita appositamente per il Fai la "Cassarmonica", creata un secolo fa per adornare la piazza e accogliere le esibizioni orchestrali durante le feste religiose. Tra le eccezionali aperture venete, **Villa Forni Cerato a Montecchio Precalcino** (Vicenza), una delle ventiquattro ville palladiane inserite nella lista Unesco dei Patrimoni dell'Umanità. Saranno visitabili anche il **Santuario della Via Crucis** di Cerveno (Brescia), l'**Acetaia Midolini a Manzano** (Udine), la **"Colombaia", residenza di Luchino Visconti a Forio**, sull'isola di Ischia, il Convento di Renacavata a **Camerino** (Macerata), primo monastero al mondo dell'Ordine dei Cappuccini. Tra i borghi spiccano poi **Tellaro**, arroccato su una scogliera affacciata sul Golfo della Spezia, e **Valmontone**, in provincia di Roma, dove si potrà visitare Palazzo Doria Pamphilj. A **Sinalunga** (Siena) aprirà per la prima volta il Castello di Farnetella con l'omonimo borgo.

### Tra paesaggio e ambiente

Saranno poi organizzate molte aperture **dedicate alla sostenibilità e alla conoscenza della natura e del paesaggio**. A **Valva** (Salerno), in via del tutto eccezionale, il pubblico visiterà il cantiere di restauro del giardino storico di Villa d' Ayala, mentre a **Bassano del Grappa** (Vicenza) i visitatori del Complesso di Santa Croce di Campese, avranno la possibilità di visitare il «brolo» o «giardino dei semplici». A **Fara San Martino** (Chieti) sarà eccezionalmente aperto **l'Acquedotto Del Verde, alle falde del massiccio della Maiella**: la scoperta dei suggestivi tunnel dell'acquedotto sarà un'occasione per parlare della siccità come effetto del cambiamento climatico. A **Rieti** si potrà esplorare la Riserva Laghi Lungo e Ripasottile, mentre in **Basilicata** tappa attraverso le Gole di Candela a Rotondella (Matera).

---

#### Tags

AUTUNNO

CULTURA

GIORNATE FAI

METRO

12 Ottobre 2024

© RIPRODUZIONE RISERVATA